

Città di Afragola



Consiglio Comunale, 11 Aprile 2019

ATTI

*****Afragol@net*****

PRESIDENTE: Prego i consiglieri comunali di prendere posto si procede all'appello. Prego Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE: Grillo Claudio (p), Bassolino Tommaso (p), Caiazzo Antonio (p), Fusco Raffaele (p), Izzo Anna (p), Boemio Antonio (p), Castaldo Francesco (p), Sepe Maria Carmine (p), Di Maso Assunta Antonietta (p), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (p), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (p), Montefusco Biagio (p), Ausanio Arcangelo (p), Fusco Francesco (p), Tuccillo Domenico (p), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (a), Giustino Gennaro (p), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (p), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (p), Bencivenga Michele (p).

PRESIDENTE: **21 presenti e 4 assenti, la seduta è validamente costituita.** Prima di fare gli ultimi due capi, chiedo di fare una proposta ai consiglieri, se voi siete d'accordo, potremmo fare gli ultimi due capi, fare una sola discussione, poi dopo la mettiamo ai voti, uno distinto dall'altro. Che dite siete d'accordo? Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Presidente, noi dobbiamo essere chiari in questo C.C. , lei fa una proposta ed è una proposta degna di essere presa in considerazione. E' una proposta talmente per il passato, qualche volta è stata accolta, qualche volta non è stata accolta, ma quando sento dire dai banchi della maggioranza, metti in votazione, io voglio spiegare a questi signori, che se si fa un'unica discussione con due votazioni, è una cortesia istituzionale che tutti i consiglieri comunali rendono al Consiglio, non è che mettiamo in votazione, che cosa. Allora mettiamo in votazione che votiamo tutti gli atti insieme, sono diversi capi all'ODG e vanno trattati ognuno per la sua strada, rispetto alla sua proposta che è una proposta degna di essere presa in considerazione, purtroppo sono costretto a dire che per le stesse motivazioni di ieri mattina rispetto alle pregiudiziali che abbiamo sollevato e rispetto alla quantità e qualità delle cose che tengo da dire ritengo che sia opportuno seguire il percorso normale della trattazione dei capi all'ODG.

PRESIDENTE: Prego consigliere Bencivenga.

BENCIVENGA MICHELE: Grazie, io non sono d'accordo con questo accorpamento intanto perché sono due argomenti completamente differenti, che hanno bisogno di specificità pure nella loro similarità ma sono due argomenti che non possono essere confusi, una cosa è l'approvazione del bilancio di previsione, una cosa è il bilancio, l'approvazione del documento unico di

*****Afragol@net*****

programmazione. Perché oltretutto penso che nella discussione se confondiamo gli interventi ci potrebbe essere anche un verbale, potrebbe uscire fuori un verbale un attimo distorto, allora io dico discutiamolo separatamente e poi vediamo che cosa succede.

PRESIDENTE: Prego consigliere Montefusco.

MONTEFUSCO BIAGIO: Buongiorno a tutti, io raccolgo l'invito del Presidente Bassolino, faccio mie le considerazioni del consigliere Giustino perché effettivamente gli atti all'ODG vanno approvati singolarmente, ritengo che l'accorpamento entrambe degli atti in una unica discussione possa dare un maggiore contributo a quella che è la situazione che affrontiamo questa mattina sono due documenti cardini della vita dell'Amministrazione, al consigliere Bencivenga dico che sta nella sintesi che i consiglieri comunali sanno dare alla loro discussione per cercare di finire al meglio quello che dovrà essere il percorso che dobbiamo fare questa mattina per la discussione dei due atti, per cui io chiedo agli amici dell'opposizione una discussione allargata a tutti e due capi e ovviamente con una votazione divisa. Grazie .

PRESIDENTE: Prego consigliere Fusco.

FUSCO RAFFAELE: Buongiorno a tutti, saluto il Sindaco, agli assessori, i consiglieri comunali, il pubblico e le forze dell'ordine, io mi scuso però il consigliere Giustino se la proposta è legittima caro consigliere Giustino non vedo perché ti agiti su questa proposta, è una proposta che facciamo come maggioranza come l'avete fatto altre volte quando stavate a maggioranza, il consigliere Montefusco non è che inizi aggredendo, noi siamo maggioranza se vogliamo ce lo mettiamo in votazione e facciamo una unica discussione ma se inizi già così con questa aggressività che non vedo per quale motivo, è il tuo modo di fare, di agitarti di parlare, però a questo punto discutiamolo, tanto alla fine si fanno due votazioni trasparenti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Un attimo consigliere Boccellino, non volevo iniziare questa mattinata con queste polemiche inutili, posso dire una cosa è una proposta che io ho fatto, la possiamo annullare, io condivido con tutti di fare un C.C. più tranquillo, la richiesta che ho fatto, io ritengo più giusto fare capo per capo e togliamo tutto da mezzo non è che facciamo un altro dibattito su questo, non serve a niente. Prego consigliere Boccellino.

*****Afragol@net*****

BOCCCELLINO GIOVANNI: Grazie Presidente, vorrei soltanto non essere leso di diritti e nelle prerogative di consigliere comunale quale mi spettano ai sensi dell'art. 13 e 43 del Testo Unico degli Enti Locali, per cui ho diritto di esprimermi su ogni singolo capo a mio giudizio e a mia libertà. Grazie.

PRESIDENTE: Entra in aula il consigliere Botta, presenti, 22.
Possiamo evitare. Prego consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Vede non sono toni aggressivi, uno sotto sotto si arrabbia pure perché poi vede che c'è grande disattenzione in taluni consiglieri comunali a concepire i valori che vengono espressi in questa aula, in altri tempi con un altro clima abbiamo accorpato le discussioni, abbiamo, oggi non ci sono le condizioni, l'abbiamo detto ieri con la pregiudiziale, scusate a memoria di uomo vi ricordate mai che i C.C. di Afragola ci sono lasciati andare a disquisizioni su le tariffe TASI, sulla TARI, addirittura sulla delibera dell'IRPEF, io non mi ricordo che questo sia mai avvenuto, oggi sta accadendo, è il primo bilancio di questo Sindaco e il percorso si deve compiere fino in fondo, perché questo Sindaco deve avere chiaro il quadro di quello che accade, abbiamo sollevato una pregiudiziale dove il punto fondamentale della pregiudiziale era la compressione dei diritti dei singoli consiglieri comunali quando sento dire da un C.C. mettiamo a votazione, mettiamo a votazione che l'opposizione non può parlare fate prima. Alla fine non è che Giustino è aggressivo, Giustino si prende collera che potenzialmente può esprimere qualche cosa si lascia andare a ragionamenti che non stanno né in cielo né in terra e non trovano riscontro in nessuna norma dello Stato, ma soprattutto non trovano riscontro nella decenza dei ragionamenti, questo è chiedo scusa se nei toni sono apparso aggressivo e faccio ammenda per il prosieguo del C.C. Grazie.

PRESIDENTE: CAPO N. 12: “Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021”.

Prego la parola al consigliere Tuccillo.

TUCCILLO DOMENICO: Buongiorno a tutti, cercherò di essere rapido, perché già ieri si è parlato della pregiudiziale ed era una pregiudiziale che accorpava cause, motivi che a nostro parere costituivano fattore pregiudiziale, in quanto pregiudicava la legittimità anche degli atti che si andavano ad approvare, oltre che le prerogative dei consiglieri comunali, abbiamo ascoltato una replica anche da parte del Segretario Comunale che ha precisato che per quel che riguardava il bilancio in quanto tale non riscontrava elementi di illegittimità. Ora al di là della questione degli emendamenti che sono stati presentati entro diciamo quale tempo sono state presentati, in meno di 24 ore dall’inizio del C.C., che per noi costituisce un fattore pregiudizievole, significativo sul piano politico, sul piano giuridico, in relazione al DUP, specificatamente alla nota di aggiornamenti del DUP nel suo complesso visto che sono stati accorpati i due capi, io qualche precisione in più la devo fare, e la devo fare anche invitando il Segretario a considerare il complesso delle motivazione che sono state già presentate nella pregiudiziale precedente, e il fatto che in particolare per quello che riguarda il documento unico di programmazione che è un passaggio decisivo della predisposizione del bilancio, rispetto a questo passaggio decisivo della predisposizione del bilancio la procedura seguita è stata una procedura viziata da gravissima illogicità e incongruità. Allora, brevemente, senza leggere tutte le premesse che ho predisposto, che abbiamo predisposto in questa pregiudiziale che poi presenterò voglio richiamare anche la sua attenzione al punto 8.2 dell’allegato 4/1 de decreto legislativo 118/2011 nel punto in cui si afferma e cito testualmente “il contenuto della sezione operativa”, quindi appunto la nota dell’aggiornamento che contiene la sezione operativa, dice la legge: “il contenuto della sezione operativa, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati dalla sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabile di previsione dell’Ente”. Quindi la nota di aggiornamento del DUP, questa nota di aggiornamento costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili, di previsione dell’Ente, questo significa tradotto più terra terra, che prima di fare il Bilancio lei deve fare il DUP, il Documento Unico di Programmazione, la legge questo prevede, la legge e stiamo parlando di legittimità, ora qualche cosa è accaduto, è accaduto che prima si è approvata in data 28 febbraio il documento unico di programmazione, relativo appunto alla prima parte, la cosiddetta sezione strategia, nello stesso giorno si è approvato il Bilancio di previsione, e dopo circa un mese si è approvato quello che è la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione che secondo la legge va approvato

*****Afragol@net*****

necessariamente prima perché costituisce guida e vincolo alla predisposizione agli atti di bilancio, questo è non voglio andare oltre non mi voglio dilungare in altre considerazioni penso che sia un fattore sufficiente già questo di valutazione e di considerazione da parte del Consiglio, se il Consiglio ritiene, e se il Segretario ritiene che quando predispone la legge che la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabile di previsione dell'Ente, cioè al bilancio di previsione deve essere fatto anziché prima come dice la legge e come dice la logica perché il documento unico di previsione è il documento del quale discute il C.C., per decidere quell'anno che cosa sono quali sono gli indirizzi dell'amministrazione, che cosa si vuole fare. Lo decide, lo descrive no in termini generali, ma lo descrive in termini precisi, perciò si chiama non sezione strategica, non sezione operativa, perché quella operatività si deve tradurre nelle disposizioni del Bilancio, perché il Bilancio che cosa è, è quando mettiamo i soldi, l'entrate e le uscite, e quando mettiamo le cose che vogliamo fare o non fare, ora su queste cose che abbiamo deciso che vogliamo fare, che l'Amministrazione presenta a noi Consiglio, noi Consiglio dobbiamo discutere, dobbiamo fare le nostre osservazioni, le nostre considerazioni, poi si vota, si approva il documento unico di programmazione e poi si fa il Bilancio. Quindi questa procedura che è stata seguita dall'Amministrazione che in Giunta ha predisposto l'esatto contrario cioè prima ha fatto il Bilancio e poi ha fatto il documento che dice, secondo l'amministrazione e secondo la legge, ha fatto il documento che dice al Bilancio, adesso fate il Bilancio così perché dobbiamo attuare questi obiettivi, invece qui si è fatto prima il Bilancio e poi gli obiettivi che il Bilancio deve realizzare e lei ritiene che tutto ciò sia legittimo, e il consiglio ritiene che tutto ciò sia legittimo che tutto ciò vada nella direzione di garantire le prerogative stesse dei consiglieri che vengono in questo modo completamente azzerate, questo è un fatto illegittimo, è un fatto illogico, perché la logica che viene meno, la logica di come funziona la macchina la logica di quello che è il nostro ruolo, la logica di quello che è il vostro ruolo e di come questi ruoli vengono svolti da ciascuno di noi secondo le proprie competenze e funzioni. Quindi io consegno questa nota che appunto costituisce essa stessa pregiudiziale, perché riteniamo che in queste condizioni, bisognerebbe fare un percorso diverso da quello che è l'approvazione stamattina di questi atti, se voi poi ritenete di dover andare avanti, andrete avanti con la forza dei numeri e vi assumerete le vostre responsabilità.

PRESIDENTE: Prego Segretaria.

SEGRETARIA COMUNALE: Le considerazioni del consigliere a cui seguirà evidentemente anche poi un ulteriore chiarimento da parte del dirigente Chiauzzi. Allora il principio contabile oggettivo e stabilisce....

PRESIDENTE: Va bene consigliere Giustino lei vuole intervenire? Prego.

GIUSTINO GENNARO: La pregiudiziale appena illustrata dal consigliere Tuccillo, è chiara e cristallizzata in dei momenti fondamentali che sono le date di approvazione dei documenti, il 28 febbraio contestualmente al Bilancio viene approvato il DUP contestualmente allo schema di Bilancio un mese dopo viene approvata la nota integrativa che modifica anche di sostanza quelli che erano gli indirizzi a base del DUP, il DUP non era un documento che di per sé conteneva tutti gli elementi previsti dalla norma, né prevedeva solo una parte minimale rinviando alla nota integrativa il completamento del DUP, ma la nota integrativa nell'ottica del legislatore nasce come una nota solo eventuale, e lo stesso legislatore, l'eventualità di questa nota la va a cristallizzare in un principio, atteso che tra l'approvazione del DUP e l'approvazione del Bilancio, ci può stare un lasso di tempo possono cambiare gli obiettivi dell'Amministrazione, quindi l'amministrazione legittimamente può intervenire con una nota integrativa prima, tutto più contestuale al Bilancio, questo è il valore della nota integrativa, qui oltre ad una tempistica illogica, ci troviamo di fronte anche a dei contenuti parziali, illegittimi direi per certi aspetti del DUP iniziale che viene completato un mese dopo l'approvazione dello schema di Bilancio con la nota integrativa che nasce come momento eventuale, invece qui la nota integrativa diventa essa stessa DUP, peccato che arriva un mese dopo il Bilancio, e nel Bilancio che la nota integrativa avrebbe dovuto dare, si sarebbe dovuto concretizzare numericamente, invece che cosa accade si concretizza il contesto numerico del Bilancio e dopo andiamo a fare una interpretazione postuma del Bilancio, ma non è questa la logica del DUP, e della sua nota integrativa e la nota integrativa è previsto perché il DUP deve venire ampiamente prima del Bilancio, tanto è vero che ci sono delle scadenze, che il DUP viene approvato entro luglio, certo mi diranno che le scadenze sono di tipo ordinatorio, non sono di tipo perentorio, ma se il legislatore pone le scadenze l'ordinarietà del termine è riferito al fatto che il Bilancio dovrebbe essere approvato entro il 15 novembre, ma in realtà la legge interviene e lo sposta, questo non significa che la legge dà la possibilità di approvare il DUP, dopo il Bilancio, cosa questa estremamente irrazionale, illogica, ma vi è di più, oltre allo sfasamento delle date, ci troviamo di fronte a una contraddizione nei contenuti, faccio solo un esempio mentre il DUP prevedeva l'esternalizzazione di un imposta quale è quella dell'IMU, dettagliatamente riportata nella prima parte del documento, l'IMU, nella seconda parte del documento dopo il Bilancio viene

*****Afragol@net*****

riportata in house per la sua gestione, viene riportata, programmaticamente, prospettivamente all'interno della Casa Comunale, quindi è evidente pure e questo è solo uno dei tanti esempi, quindi è evidente, pure la contraddizione dei due documenti. Un'altra elemento importante che lede i diritti fondamentali dei consiglieri comunali singoli o associati è che la presentazione della nota integrativa non rispetta i termini regolamentari, essendo il DUP e attraverso la nota integrativa un allegato fondamentale del Bilancio esso andava messo a disposizione dei consiglieri comunali almeno 20 giorni prima, cosa che invece non è accaduto e certo che non è accaduto, perché doveva essere presentato con tutta al più contestualmente al bilancio, per il quale il regolamento di contabilità prevede la presentazione ai consiglieri comunali, addirittura ci fate firmare una ricevuta quando ci portate bilancio, da anni firmiamo una ricevuta che l'ufficio diligentemente ci notifica il Bilancio, perché da quella data decorrono i fatidici 20 giorni, per studiare il Bilancio da quella data decorrono i fatidici 10 giorni per presentare gli emendamenti, ce lo notificate, con tanto di firma di ricevuta, ma c'è qualche cosa che non va in questo processo del Bilancio ce lo attestano come al solito i Revisori dei Conti, che su questa procedura di Bilancio si sono comportati da veri campioni, hanno detto tutto e il contrario di tutto in diversi provvedimenti, che hanno scritto in diversi pareri che hanno reso. Allora, parere del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio quando la nota integrativa non esisteva, il parere è stato reso il 19/3, la nota dell'aggiornamento del DUP, è stato votata il 25/3, quindi acclarato, l'organo di revisione rende un parere in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del Testo Unico e tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento ma quale parere espresso sulla nota di aggiornamento che manca esisteva, ma se queste cose non vi fanno specie, allora c'è un problema di illogicità dell'intero C.C. questo rendono un parere sulla base di un atto che non esiste e che loro richiamano e non lo richiamano solo sulla parte finale, nel dispositivo finale, per la verità lo richiamano pure nelle premesse. Allora, poi che cosa fanno, successivamente, vede la faccia di qualcuno che tende a minimizzare certe cose, sono fatti oggettivi, poi speriamo che qualcuno ce li contesta con altri fatti e con altri ragionamenti, piuttosto che minimizzarli con sorrisi che probabilmente sono giustificati più dal fatto della rabbia che di una qualsiasi razionalità, vi è di più lo stesso collegio dei revisori dopo che il 25/3 è stato votato la nota, è stata deliberata la nota integrativa pubblicata po qualche giorno dopo, il primo aprile, rendono un ulteriore parere, rendono un ulteriore parere sul documento unico di programmazione, nota di aggiornamento, quasi a sanare, scusate ma rispetto a questa nota, gli stessi hanno modo a scrivere, premesso che non ritornano su parere precedente e, quindi si scordano, come se lo sono scordato sul PEF TARI., come se lo sono scordati su altre cose, gli stessi hanno modo di scrivere considerato che il DUP costituisce nel rispetto e il principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto

*****Afragol@net*****

necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, il Collegio dei Revisori scrive che il DUP, fatto da DUP e note integrative sancisce il presupposto necessario, un presupposto necessario che viene votato un mese dopo? E' un presupposto postumo, non so voi mi cadono le braccia, non so voi se parlare di essere basito, di essere interdetto, non lo so e per tutti questi motivi, visto che già l'avevano letto quando non esisteva, visto che un elemento che deve anticipare il bilancio, quali loro si erano espressi con un parere positivo, un mese primo per tutti questi pareri logici, per tutti questi fatti veri, per tutte queste verità dei fatti, essi alla fine rendono parere favorevole, meno male che questo dovrebbe essere un organo indipendente, di confronto all'azione di amministrazione di correzione pure per certi aspetti, perché teniamo dei consulenti esterni che mettono parere su dei documenti che non esistono, consulenti esterni che rendono parere al Bilancio, e dopo un mese rendono un parere al DUP e alla nota integrativa, dichiarandone un parere che la nota integrativa e il DUP sono il presupposti per fare il bilancio sul quale però hanno già espresso parere favorevole visto la nota integrativa. Vedi Presidente, questi sono i motivi per i quali non abbiamo voluto accorpate il ragionamento dei capi, né per cattiveria né per andare ad incontro di una lungaggine di tempo che sarebbe stato inutile per l'opposizione, mettersi a fare interdizione o ostruzionismo, ma alla fine al Sindaco chiediamo, spero che alla fine della seduta il sindaco ci dica quali provvedimenti voglia prendere rispetto a tutte queste contraddizioni, illogicità e a tante altre che faremo emergere che annoteremo durante il corso di questa seduta. Quindi io faccio mia a nome dell'opposizione la nota pregiudiziale sollevata dal consigliere Tuccillo e la vado ad integrare con quanto appena rappresentato, e naturalmente anche alla luce che la pregiudiziale sull'intero C.C. che abbiamo inoltrato nella mattinata di ieri. Grazie.

PRESIDENTE: Prego dottoressa. Un attimo solo.

SEGRETARIA COMUNALE: Quello che volevo dire la previsione al principio contabile richiamato dal consigliere Tuccillo, cioè che il DUP deve precedere gli atti di programmazione, chiaramente ha una finalità e il legislatore aveva in mente una finalità un obiettivo, quale? Quello che venisse assicurato il coordinamento e ci fosse la coerenza del documento di bilancio, quindi questa è la preoccupazione che a mosso il legislatore a stabilire un ordine temporale cioè che il DUP fosse, cioè che il Bilancio fosse preceduto dal DUP, quindi è chiaro a tutti. Cioè la preoccupazione diciamo questi due documenti programmatori fossero tra di loro coerenti, cioè fossero in linea, va bene questo è il fine. Allora, al di là del dato che il DUP, sezione operativa è stata approvato successivamente allo schema di Bilancio siamo tutti d'accordo non si può negare mancherebbe, io chiedo, no, il fatto che il DUP operativo è stato approvato successivamente allo schema di bilancio

*****Afragol@net*****

in Giunta, parliamo di una attività che si è svolta in seno alla Giunta. Allora io vorrei fare una riflessione, cioè il fine, il principio che il legislatore vuole tutelare, quello di assicurare il coordinamento, la perfetta rispondenza tra il DUP e il Bilancio, in questo caso, rispetto a questa eccezione, a questa criticità dove avete rilevato un dislocamento, dove manca, perché quello è che noi dobbiamo assicurare nel momento in cui il C.C. è chiamato ad approvare, il C.C. è sovrano e che nel momento in cui viene messo di fronte all'approvazione di un Bilancio di previsione ha precedentemente avuto modo di vedere, di leggere e di analizzare il DUP nella sua interezza, quindi in questa fase siamo in C.C. stiamo ad approvare un Bilancio che è preceduta da DUP unitariamente inteso e i cui contenuti per il DUP e per il Bilancio a parere del Dirigente Finanziario a parer del Collegio dei Revisori non presentano alcuni momenti di incoerenza. Quindi è l'osservazione che vorrei fare e su cui ci potrebbe essere eventualmente una valutazione di diverso tipo.

PRESIDENTE: Grazie Segretaria. Chiede di intervenire il consigliere Tuccillo.

TUCCILLO DOMENICO: Vista la valutazione che lei fa, abbiamo interpretazioni diverse, mi sembra quanto mai incerta, noi abbiamo bisogno di poca certezza. Allora lei ha voluto anche interpretare lo spirito della legge, perché il legislatore ha voluto, che fosse, per carità, noi abbiamo bisogno di poche certezze, poche ma certe, invece ha voluto anche interpretare lo spirito della legge, perché il legislatore ha voluto che fosse in armonia il tutto, il bilancio e, quindi, il dirigente finanziario che dice che sono in armonia, quindi lei ci sta dicendo che il fatto che si possa approvare il DUP dopo che si è approvati il bilancio, una cosa pacifica, tanto lo si approva prima o lo si approva dopo, non cambia niente, l'importante che stanno in armonia. Mi sembra una tesi molto molto ardita la sua, mi sembra una tesi che non tiene conto che i passaggi invece hanno una loro logicità, oltre che una loro legittimità e che sarebbe stato più corretto, forse, che lei ci dicesse: anziché che siamo d'accordo tutti sul fatto che il DUP è stato approvato dopo il bilancio. E ci mancherebbe pure che non siamo d'accordo manco su questo, per fortuna ci sono le date, il bilancio è stato approvato il 28 febbraio e la nota di aggiornamento, Giustino aiutami, il 25 marzo. Quindi, su questo il Segretario ci ha assicurati che siamo tutti d'accordo, questo ci fa piacere perché una certezza ce l'abbiamo. Abbiamo acquisito la certezza che uno è stato approvato il 28 febbraio ed u altro è stato approvato il 25 marzo. Francamente io penso che la certezza avrebbe dovuto essere quella di precisare che il DUP va approvato per legge prima del bilancio, questa è la certezza che andava precisata che, quindi, la procedura seguita dalla Giunta è stata una procedura viziata e, che, tutta al più si potrebbe dire che stiamo, forse, oggi correggendo quel vizio! Questo tutta al più si

*****Afragol@net*****

potrebbe dire, ma che lei ci dica che l'uno o l'altro pari sono, viene prima o viene l'altro pari sono, francamente mi lascia abbastanza sconcertato.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Tuccillo, la parola al consigliere Boemio Antonio.

BOEMIO ANTONIO: Grazie e buongiorno a tutti. Io, come diceva, Gennaro, anch'io sono basito da quest'altra parte perché capisco bene il ruolo e i giochi politici di maggioranza ed opposizione, io magari sono allegro perché sono di maggioranza, tu stai dall'altra parte stai un poco triste. Però, come sai meglio di me, Gennaro, tu fai questo da tanto tempo, stai in aula da molti anni, da un decennio, un ventenni, questi riferimenti di legge che diceva il consigliere Tuccillo io non li ho mai visti, soprattutto in Giunta. Per quello che so io, so che tranquillamente in Giunta non c'è un cronologico, voglio dire se è schema di bilancio, o DUP o nota integrativa, assolutamente non c'è scritto da nessuna parte, non ho trovato riferimenti di legge, eppure sto da stamattina su internet, non esiste! La cronologia va solo rispettata in C.C. dove ci sono gli atti propedeutici al bilancio, e quindi c'è il DUP e dopo al DUP viene approvato il bilancio, là c'è il problema, là la legge ti dice che tu non puoi approvare prima il bilancio e poi il DUP. Io non ho mai trovato nessun riferimento, anzi vi dirò ancora di più, in linea teorica la competenza, la ratio è il C.C., in linea teorica il DUP non può neanche passare in Giunta, non è un problema, perché la competenza è il C.C., ora in Giunta si faccia schema di bilancio, DUP, oppure si fa il DUP e schema di bilancio, aggiornamento DUP, trovatemi il riferimento di legge dove stabilisce questo tipo di cronologia ed io dico come dite voi. Per quanto mi riguarda, la competenza del DUP e del bilancio è del C.C., quindi in C.C. va votato legittimamente prima il DUP e poi il bilancio. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Boemio, la parola al consigliere Giustino Gennaro.

GIUSTINO GENNARO: Guardate, io non so da dove incominciare, lo dicevo ieri, non vedo l'ora che questo C.C. finisca, perché ogni ora che passa ci inventiamo norme, ci inventiamo interpretazioni, ci troviamo una premessa fondamentale, una premessa è fondamentale, sono stati lesi i diritti e le prerogative dei consiglieri comunali. Io parto da questa premessa, perché fuori da quest'aula, in qualsiasi sede farò questa premessa, che è stato leso il diritto e la prerogativa del singolo consigliere comunale, visto che siete abituati a fare le ricerche su internet, fatele perbene, vedete quanti Comuni sono stati sciolti per mancata approvazione del DUP nei termini. Ma vi dico di più, la legge va anche oltre, oltre anche ad individuare le date di scadenza.....

*****Afragol@net*****

Dovresti avere la serenità di quello che ha la forza massacrante dei numeri, dovresti avere la serenità di quello che devi ragionare, *fammi sfogare, tanto dopo alziamo la mano e budubudu li mettiamo giù*. Ma perché stai così agitato? *Allora assiet't!* Allora sentire che non c'è un percorso normativo cristallizzato in una norma prevista dal legislatore mi fa rabbrivire!

Consigliere Boemio, il legislatore dice che il DUP anticipa il bilancio, tutt'al più è contestuale, oggi noi ci troviamo a votare e a ratificare degli atti che hanno visto mettere il carro davanti ai buoi, non vedere questo significa essere *cecati!*

Lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo e, pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, la nota di aggiornamento al DUP deve essere approvata dalla Giunta unitamente all'approvazione dello schema di bilancio! *Ma c razz 'e ricerc te' fatt, consigliere Boemio?* Io non mi voglio agitare, io mi agito rispetto a chi si vuole creare un alibi inventandosi le norme, già per il passato abbiamo avuto autorevoli Sindaci che in quest'aula, per giustificare il loro comportamento, si inventavano le norme. Questo è un contesto normativo..., poi avete la forza dei numeri, bene, con grande serenità esercitatela, ma non potete offendere questa parte di CC rispetto ad interpretazioni cartonesche rispetto, non mi viene nessun termine dispregiativo adeguato alla baggianata che ha detto il consigliere Boemio!

L'art. 170 ce lo siamo studiati noi, la verità è che *ca imm a' impara' affa e cunsigliar comunal*, a venire in aula leggendosi le carte, uno si legge le carte, se le va ad interpretare e si fa più o meno un sufficiente convincimento, ma se dobbiamo metterci ad inventare pure le norme, ci dobbiamo inventare pure i legislatori stamattina in quest'aula, veramente io sto prendendo in seria considerazione l'ipotesi di dimettermi da questo consesso civile! Consigliere Boemio, guarda, ieri avevo detto che ci saremo presi una pausa di riflessione come opposizione per valutare se la necessità di ricorrere o no al TAR, però la sua arroganza, la sua tracotanza ci mette nelle condizioni che le daremo la soddisfazione di andare al TAR, ma lei ha visto quanti punti abbiamo sollevato? ma lei ha visto quante incongruità nelle poste di bilancio ci stanno?

Allora, fate ammenda piuttosto...e difendetevi l'atto, ma non inventatevi contesti normativi inesistenti!

PRESIDENTE: Entra in aula la consigliere Cuccurese, presenti 23. Ringrazio il consigliere Giustino. Mettiamo in votazione il documento presentato dal consigliere Tuccillo sulla pregiudiziale, così come pervenuto alla Presidenza. Prego, dottoressa D'Ambrosio.

*****Afragol@net*****

SEGRETARIO GENERALE: Sindaco Grillo Claudio (a), Bassolino Tommaso (no), Caiazzo Antonio (no), Fusco Raffaele (no), Izzo Anna (no), Boemio Antonio (no), Castaldo Francesco (no), Sepe Maria Carmina (no), Di Maso Assunta Antonietta (no), Lanzano Antonio (no), Zanfardino Benito (no), De Stefano Vincenzo (no), Moccia Grazia (no), Montefusco Biagio (no), Ausanio Arcangelo (a), Fusco Francesco (no), Tuccillo Domenico (sì)...

PRESIDENTE: Entra in aula il Sindaco.

SEGRETARIO GENERALE: Sindaco, lei vota la pregiudiziale?

PRESIDENTE: Sindaco vota contrario, ha detto contrario.

SEGRETARIO GENERALE: Sindaco (no), Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (a), Giustino Gennaro (sì)...

PRESIDENTE: E' entrato in aula il consigliere Ausanio. Consigliere Ausanio, vuole votare? Il consigliere Ausanio vota contrario.

SEGRETARIO GENERALE: Ausanio Arcangelo (no), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (sì). Consigliere De Stefano vuole votare la pregiudiziale? De Stefano Vincenzo (no).

PRESIDENTE: 16 voti contrari, 7 voti favorevoli, la pregiudiziale è respinta.

La parola al signor Sindaco sull'approvazione del DUP.

SINDACO: Signori del pubblico, consiglieri, buongiorno a tutti. Approviamo in questo atto il DUP 2019-2021, composto dalla sessione strategica che contempla le programmazioni economiche nazionali e regionali nella cui cornice si collocano linee strategiche di mandato già approvato da questo Consiglio, nonché un'elencazione di obiettivi strategici che quest'Amministrazione intende perseguire nei prossimi esercizi. Il documento di quest'Amministrazione, il documento si compete con la sezione operativa, gli obiettivi strategici in obiettivi operativi, di portata di breve periodo, e se la cui base verrà rielaborata gli obiettivi che saranno assegnati ai dirigenti della performance..... Parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione. Inoltre la sezione operativa si conclude con evidenza delle programmazioni esattoriali inerenti il Personale, le Opere Pubbliche, le alienazioni

*****Afragol@net*****

del piano inerente e dei servizi e forniture approvate separatamente da questo Consiglio. Rappresento che il documento che approviamo in forma unitario è stato costruito per step come da consuetudine di questo Comune, infatti il DUP 2018/2020 è stato proposto al Consiglio con deliberazione della Giunta n. 7 del 29/01/2018, con la quale è stata redatta la sezione strategica, rinviando alla nota di aggiornamento la Sezione operativa, e con la deliberazione di Giunta n. 60 del 30/03/2018, che approvava la nota di aggiornamento composta dalla sezione operativa. Anche nel 2017 il DUP è stato addirittura approvato in due fasi dal Consiglio, delibera di C.C. n. 32 del 23/03/2017, che recepiva la proposta di Giunta n. 154 del 27/10/2016 e delibera di C.C. n. 61 del 20/04/2017, che recepiva la deliberazione di Giunta n. 28 del 31/03/201, approvando la nota di aggiornamento, analogamente avveniva per l'approvazione del DUP 2016. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco, se qualcuno vuole intervenire... Se non ci sono interventi metto in votazione il capo n. 12. Non c'è nessuna prenotazione, ho chiesto pure chi vuole intervenire, nessuno ha detto niente, quindi sto mettendo in votazione.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Boccellino, prego consigliere.

BOCELLINO GIOVANNI: Noi non consentiamo, non le possiamo consentire di fare delle battute, per fare gli atti lo faccia pure, dica dobbiamo andare a votare, è certo che il momento di attesa è perché siamo rimasti tutti quanti basiti dalla relazione del Sindaco che, tra l'altro, è anche Assessore al Bilancio, ha in sé tutte le deleghe principali, strategiche e oggi ci saremmo aspettati, proprio stamattina ci saremmo aspettati che forse il Sindaco su questa cosa del DUP quantomeno avrebbe rappresentato al meglio quali sono le linee strategiche comprese nel DUP e nella successiva nota integrativa. Ma siamo rimasti basiti perché ha fatto un elenco di quella che è stata la storia precedente, quasi a voler dire: guardate forse in precedenza pure avete fatto così, chissà che glielo suggerito questa novità, forse lo stesso redattore che ha fatto il bilancio, che ha fatto altre cose, poi avremo modo spiegare quali sono le nefandezze che per colpa o dolo o per insipienza vengono commesse. Però è strano, Sindaco, non si vede... noi abbiamo una grande stima di lei, ammirazione sul campo personale, non si deve lasciare andare a questi suggerimenti, poteva anche agire da solo, quantomeno leggere il DUP quello che è stato scritto e non fare questo richiamo a questi due episodi, quasi a voler giustificare che noi abbiamo fatto così perché così si è sempre fatto. Sono cose che sto dicendo io perché lei non le ha dette, ma le sto dicendo perché credo di averle in qualche modo recepire che lei forse neanche ha voluto esplicitarle, perché non ci crede nemmeno, perciò sto qui a difenderla in questo momento, però il DUP, premesso che sostengo pienamente tutto quello che abbiamo detto la tempistica che inficia completamente, non rispetta nessuna delle

*****Afragol@net*****

norme previste del T.U. degli Enti Locali, D.Lgs. n. 118 del 2011, ma del ci saremmo aspettato che lei oggi dicesse qualche cosa in più, anche perché parliamo del primo bilancio della sua Amministrazione. E' il primo bilancio della vostra, del nuovo percorso, della svolta, della rivoluzione epocale che ci doveva stare qua ad Afragola, ed è un bilancio che non dice niente! Cari concittadini, non dice niente! Stiamo ancora a dire il prossimo, dateci ancora tre anni. Guardate, quando qualcuno si assume la responsabilità di condurre una città, di condurre un'Amministrazione, di gestire la cosa pubblica, deve farlo immediatamente, lo deve fare con serietà, con abnegazione, la responsabilità del buon padre di famiglia, la dirigenza del buon padre di famiglia è quella che possiamo tenere in casa, ma quando invece ci investiamo di un ruolo istituzionale ci vuole un po' di dirigenza in più, se non la teniamo cerchiamo di trovarla dentro, cerchiamo dei collaboratori. Sindaco, la invito veramente nell'interesse della città non solo sua, ma circondi di collaboratori, li vada a cercare anche all'estero, neanche più Napoli, diciamo li portiamo da Napoli, portateli dall'estero ma portateli, cercateli, trovateli, fatelo! Sindaco, può anche chiamarci, noi siamo qua, siamo a disposizione e stiamo dimostrando, da 8 mesi stiamo aspettando e stiamo dimostrando di non fare niente, però le devo anche dire che è giunto il termine, qualche volta lo abbiamo detto, il collega Giustino più volte ha detto che c'è il countdown oggi il countdown ha fatto zero, siamo arrivati a zero, da domani non ci sarà il fatto che stiamo così pericolosamente centellinando pregiudiziali su pregiudiziali e perché dobbiamo crearci presupposti per arginare anche in sedi diverse da quello che il C.C., ma non per colpire lei, Sindaco, la sua figura, la sua persona, no, per smettere, far in modo che ci sia un'interruzione di un andazzo che è lesivo... interessi della città, non solo per voi oggi che state in maggioranza e non per noi che lo stavamo prima ma per chi ci sarà dopo, a garanzia di chi ci sarà dopo. Questo è quello che noi vogliamo fare, su questo che noi cerchiamo di trovare anche non un aiuto né una sponda ma lavorare insieme, minoranza e maggioranza, nell'interesse della città. Il DUP, qualche cosa lo dobbiamo dire sul DUP perché, comunque, è stato scritto, è stato scritto con un atto del 28 febbraio e con la famosa nota integrativa, nota di aggiornamento del 25 marzo. Qualche appunto l'ho preso adesso dovrei andare veramente a braccia, richiamarli,

ma perché richiamarli io se lei non li ha richiamati, non c'è un documento che ha presentato, di 32 pagine, dove sono state scritte tutta una serie di cose, tra l'altro, tutta una serie di numeri sulla Mobilità, sull'Ambiente, sui Rifiuti, sulla strategia generale, sul bilancio comunale. Mi fermo soltanto sul bilancio comunale, e su una parte particolare perché oggetto anche di un intervento, la questione dell'IMU e del famoso buco che in campagna elettorale avete tanto declamato, di quel buco di 10 milioni di euro. Sindaco, ha accertato questo buco dove sta? Ha accertato chi l'ha fatto questo buco? Ha accertato chi glielo ha detto che ci sta questo buco dell'IMU? Per il quale il DUP

*****Afragol@net*****

stava scritto che doveva esternalizzare il servizio, riscossione dell'IMU in particolare, perché la TARI già sta all'esterno e si vuole esternalizzare anche la gestione dell'IMU. Ieri, la collega consigliera Cuccurese, se qualcuno non ricorda, ha fatto i complimenti al nostro Ufficio, al personale del nostro Ufficio, che se anche in misura ridotta stanno producendo negli interessi dell'Ente, della comunità, un'attività ed un'azione a costo zero con risultati altissimi. Però qualche chiarimento va fatto su questa questione dell'IMU, tra l'altro, questo è quanto scritto nel documento del 28 febbraio 2019, dove lei dice, o chi glielo ha scritto, che per una serie di carenze strutturali, riguardando gli accertamenti IMU 2014-2015-2016 e 2017, sono in corso le procedure di esternalizzazione presso una società già presente nell'Ente, già aggiudicataria del Servizio Tributi, mentre sono stati regolarmente notificati, entro il 31 dicembre 2018, gli accertamenti anno 2013. Da informazioni che noi abbiamo assunto, ma che a lei è facile assumere, il nostro Ente è già pronto per il 2014, per il 2015, quindi il nostro Ente, l'Ufficio Tributi è già pronto per rispettare i termini dovuti agli accertamenti per gli anni 2014-2015-2016 e 2017, ha un'organizzazione ben fatta. Nella nota integrativa però che cosa leggiamo? A pag. 24/28, Sindaco, pure il numero delle pagine su queste cose..., pag. 24/28 - Missione 1 – Programma 2 – leggiamo Missione 1 - Servizi Istituzionali Generali, etc., Programma 4 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali – Proseguirà il recupero dell'evasione ICI, dell'IMU e della TARI a cura dell'Ente. Quindi, sembrerebbe che c'è stata una inversione di tendenza con la nota integrativa, di questo non possiamo che prenderne atto e di farle anche un plauso, in questo mese qualcuno le ha dato qualche informazione in più, e ha anche sgombrato il campo da quel vuoto che c'era circa i 10 milioni e quant'altro, che poi quando volete vi do anche qualche chiarimento. Burocrazia efficiente, ne DUP del 28 febbraio, è richiamato una grande azione amministrativa sulla burocrazia efficiente. Sindaco, gli atti che ieri e che oggi sono arrivati in C.C. Mostrano che questa burocrazia non è affatto efficiente, io non posso generalizzare, non c'è la voce di generalizzare su tutta la burocrazia. Sindaco, ci sono delle persone, degli individui, dei soggetti che vanno colpiti, sono individuabili e vanno colpiti, lei ha gli strumenti e i mezzi per farlo, e noi tutti quanti, in maniera unica, dobbiamo sostenerla in queste azioni, individuazioni delle responsabilità, chiaramente colpiti nel senso di quello previsto dal Contratto Nazionale di Lavoro, che si applica, che è previsto dalle procedure amministrative, non certo possiamo colpirli fisicamente, mai mi permetterei di pensare una cosa del genere. Questo, purtroppo, accade a chi sta fuori dagli ambiti del posto fisso, accade a chi fa un lavoro autonomo, spesso accade questo. Mi fermo qua, Sindaco, perché avrebbe dovuto lei esplicitare al meglio il DUP del 28 febbraio e la sua nota integrativa, la sezione operativa che presenta delle incongruenze, che, spero, che qualcuno avrà il buon senso di richiamarle, altrimenti

*****Afragol@net*****

mi riservo veramente, prima di passare all'approvazione del capo, di farle notare se non emergono nel corso della discussione o qualcuno le evidenzia. Mi fermo qua, grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Boccellino, la parola al consigliere Tuccillo.

TUCCILLO DOMENICO: Io sarò molto breve, per la verità, perché avevo preparato anche un intervento, una serie di considerazioni, francamente non mi sento di esporle, perché l'esposizione in C.C. non può che partire dall'ascolto da parte dell'Amministrazione di quelli che sono gli intendimenti, gli obiettivi, le linee. Io provo un qualche imbarazzo e mi dispiace anche francamente, insomma non è bello per tutti quanti noi assistere ad uno spettacolo così, io capisco che saranno intercorsi forse in questi giorni, in queste ore una serie di problemi, di situazioni che non hanno consentito di predisporre in modo più adeguato una relazione per il C.C., però il mio invito, se mi posso permettere, è cercare di recuperare un poco questa situazione perché anche il parlare diventa inutile, di che cosa parliamo? Perché l'unica cosa che abbiamo ascoltato è che, appunto, *“la precedente Amministrazione aveva anch'essa fatto il DUP in due momenti”*, è certo che l'abbiamo fatto in due momenti, perché la legge prescrive che la parte generale, la sezione strategica si fa entro il 31 luglio e la parte successiva, la famosa nota di aggiornamento si fa dopo, però, ripeto, colgo l'occasione per ripetere: sempre prima del bilancio ovviamente non dopo il bilancio. Ma questo ormai l'abbiamo detto a più non posso, l'hanno capito anche i banchi e le sedie, non lo dobbiamo ripetere più! Questi sono gli aspetti formali, giuridici, di legittimità e di logica procedurale, poi ci sono gli aspetti di contenuto, quelli che interessano la città, i cittadini, cioè che cosa vogliamo fare? Che cosa vuole fare l'Amministrazione? Quali obiettivi vuole perseguire? Quali opere vuole realizzare? Come si vuole muovere nell'organizzazione della macchina comunale? Del bilancio, delle finalità, delle entrate, delle uscite e di quant'altro? Questo ce lo dovete dire voi non è che lo possiamo dire noi che facciamo l'opposizione! Tra l'altro, a questo punto chiedo scusa, perché io ho anche presentato per tempo, aggiungo, perché l'ho presentata giovedì scorso, una nota che ho inviato ai Revisori dei Conti, che ho inviato al Presidente del Consiglio, al Sindaco e anche al Presidente della Commissione Bilancio, circa la sussistenza di coperture finanziarie per le spese previste nel bilancio. Una nota precisa e dettagliata, in cui ho avvertito la necessità di avvertire preventivamente tutti del fatto che, non a parole ma con dati precisi, io mettevo in discussione il fatto che il bilancio fosse veritiero e che ci fossero le coperture finanziarie, che è una cosa dalla quale non si può derogare. Rispetto a queste osservazioni che io ho fatto c'è stata una risposta dei Revisori, che io ho ricevuto ieri, e sulla quale dovrò necessariamente fare delle osservazioni, perché a questo punto francamente di indirizzi politici non

*****Afragol@net*****

vedo più le condizioni per parlarne, siamo al collasso politico, non ci sta nemmeno la materia prima per parlarne, io dirò qualche cosa al prossimo capo all'Odg per richiamare nuovamente la vostra attenzione su questo tema delicato, perché questo riguarda la responsabilità individuale anche di ciascuno di voi e la tenuta finanziaria del Comune di Afragola. Quindi, mi riservo dopo di intervenire, rispetto al DUP io mi auguro che nel prosieguo delle nostre attività di C.C. questa condizione un po', veramente, sconcertante possa essere recuperata da parte vostra una predisposizione ed una capacità anche di esposizione dei documenti e delle decisioni che voi preparate, in grado di poterci far fare anche a noi il nostro ruolo, e fare in modo che i cittadini si possono rendere conto di quelle che sono le decisioni che si vanno a prendere per la città, perché così come è oggi questo dato non c'è, non esiste.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Tuccillo, la parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: Spesso mi è capitato nella vita di trovarmi in situazioni imbarazzanti, spesso sono stato ostaggio della mia cultura formativa, spesso sono stato ostaggio pure del mio provincialismo, della mia educazione che ancora mi porta a parlare agli zii con il voi, manco il lei ma voi, ancora mi porta ad alzarmi di fronte alla possibilità di fare sedere un vecchietto o una persona che appare sicuramente più stanca di te sul tram piuttosto sul treno o piuttosto sull'autobus. Oggi mi trovo in una situazione di grande imbarazzo a continuare un C.C. dove appare, e così non è, solo una volontà di infierire, io non voglio infierire e mi fermo qui! Spero che il Sindaco si sia fatta la sua, come dire, l'unica responsabilità di tutta questa situazione, caro Sindaco, è la sua enorme disponibilità nei confronti di troppe persone, nei confronti di troppe persone, portatori spesso di interessi contrastanti e spesso innominabili.

Allora, lei o comincia a mettere un punto fermo e si assuma la responsabilità politica delle azioni che, volute da lei o non volute da lei, ricadranno sulle sue spalle, oppure noi da questo impasse, da questo fango non usciremo più! Mi dà l'impressione di avere una macchina potentissima per le mani, attrezzata 4x4, attrezzata con i pneumatici adatti, però non riesce, continua, nonostante la macchina sia un pezzo d'avanguardia, non è capace di uscire dal pantano. Non è giusto che la portano in quest'aula per i capelli, non dicendole che cosa sarebbe stato questo C.C., non è giusto che la fanno venire disarmato in questo C.C. L'assessore Baia si è preoccupato, vecchia scuola, di farci pervenire una relazione, una relazione sintetica, che non sono i numeri spesso illeggibili del bilancio e che forse nessuno, forse mezzo consigliere comunale di questo Consiglio ha la capacità di leggere. Però in questa relazione l'ass. Baia ci fa comprendere, nella sua elementarità di esposizione, gli obiettivi che si vogliono raggiungere, gli sforzi che si stanno facendo, le difficoltà

*****Afragol@net*****

che sta trovando. Va applaudito solo per questo, per il resto mandano un Sindaco....., concertiamo con un ufficio, si sarebbe potuto concertare una relazione, facendo pure ammenda anche su qualche ritardo, e qual è il problema? Ancora per qualche settimana, ancora per qualche mese ha un grande vantaggio competitivo: quello del noviziato, che da domani mattina, purtroppo, chiuso l'intero ciclo amministrativo con l'approvazione del bilancio, partendo dal rendiconto degli anni precedenti e arrivando all'approvazione di questo bilancio, quindi lei da domani mattina quest'alibi non ce l'ha più. Io mi sono fatto un sufficiente convincimento: c'è un centro di potere fuori da questo Consiglio, che annidatosi pure in qualche ufficio di questo Comune, le sta creando non più situazioni imbarazzanti ma situazioni disarmanti che è diverso. Spiego io che cos'è il DUP che andava presentato stamattina, il legislatore, perché poi il legislatore, vede consigliere Boemio, si è preoccupato di prendere in considerazione tutti gli aspetti, addirittura ha preso in considerazione l'aspetto di un'Amministrazione neo eletta, per la quale prevede la presentazione del DUP contestualmente alle linee programmatiche del mandato, perché il C.C. deve essere messo nelle condizioni di presentare eventuali emendamenti a quel DUP, che si sarebbero potuti concretizzare nella nota di aggiornamento al DUP per tradursi nello strumento operativo del bilancio, questo è il percorso! Forse il legislatore non è stato così schematico e chiaro, ma questo è il percorso e invece ci troviamo qui a parlare cosa voleva dire il legislatore, io lo interpreto in un modo, lo interpreto in un altro. Il DUP prevede l'alleggerimento della pressione fiscale, non è così, la pressione fiscale aumenta soprattutto rispetto alla TARI, non le voglio fare una colpa, è il suo primo bilancio lei non sa nemmeno di che cosa stiamo parlando per inesperienza, ma non ci faccia ricredere sul capitano d'impresa che non è capace di individuare nell'impresa Comune quelle sacche di spreco, quelle sacche di fannulloni, quelle sacche di strumentalizzazioni, significa che non è lei quel capitano d'impresa che tutti conosciamo,. Posso capire le dinamiche di un bilancio pubblico che è cosa diversa dal bilancio di un gruppo aziendale, ma la logica è pressoché uguale: *chi sbaglia paga!* E' facile oggi perché siamo tutti quanti con i fucili sul dirigente del Settore Finanziario, che sta portando da solo la croce di tutte queste contraddizioni in questi due giorni, certo è il massimo responsabile burocratico del processo di budget, di formazione del bilancio, ma c'è una squadra che io non vedo, c'è una squadra che lavora a compartimento stagno, che spesso sgambetta il dirigente della porta accanto per non si sa bene che cosa, o meglio si sa bene che cosa e lei su questo deve intervenire, perché se lei fa finta di non vedere, allora come prima ci sta qualcosa che non va. Ci siamo fatti sufficiente convincimento, e non solo il solo, di un altro centro di potere che cozza, che fa a cazzotti con la sua visione. Oggi va alzato un muro su quel fronte, va alzato un muro serio su quel fronte, e così le fanno propinare la possibilità di un alleggerimento fiscale quando le carte dicono che le tasse vanno all'insù, la gestione di una macchina comunale, mi sono permesso di

*****Afragol@net*****

scrivere una nota qualche giorno fa, all'attenzione del Segretario comunale e alla sua attenzione rispetto alla possibilità di contraddizioni nelle procedure di scorrimento delle graduatorie di nuove assunzioni, avrei gradito l'osservanza dei principi del rispetto del ruolo che in riscontro a quella nota mi fosse data, oggi scadono i 30 giorni, scadono tra oggi e domani, fosse dato riscontro, giusto poi era una nota particolarmente attinente a questo bilancio. Per quanto io la faccio responsabile politicamente dell'azione amministrativa, e non può essere diversamente, lei burocraticamente ha la necessità di dotarsi di un contrappeso alla macchina che esiste, se lei continua a dire che le note inviate non arrivano sulla sua scrivania, probabilmente mi posso fare il sufficiente convincimento che sulla sua scrivania arriva solo ciò che il suo filtro le vuole fare arrivare, lei mi dice di no, io mi posso fare questo convincimento! Nel DUP si parla di ritardi dei pagamenti, questo è un Comune che fa con ritardo pagamenti fino a 18, in qualche caso 24 mesi, abbiamo una quantità tale di pregresso che fa rabbrivire, e intanto non è dato di sapere nella seduta di bilancio l'ammontare complessivo dei debiti di questo Comune, dei nostri debiti, poi li avrà fatti Tuccillo, li avrà fatti Grillo, certo abbiamo ritardi di 18 mesi, un anno è di Tuccillo, 8 sono i vostri. Voi state da 8 mesi, state da 10 mesi, se sono 18 mesi di ritardi nei pagamenti, 10 sono di Grillo 8 sono di Tuccillo, già l'abbiamo superato. Quindi, in maniera lenta ma inesorabile comincia pure a consumarsi questo percorso: è colpa di quello di prima, acclariamo un principio, Afragola c'è stato Nespoli, Salzano, Grillo, Caccavale, Tuccillo non lo pensate più, Tuccillo sta là, sta sulla luna, ogni volta Tuccillo, sono ritardi nei pagamenti di 18 mesi, voi avete un'anzianità su questo Municipio di 10 mesi, perché se la colpa è tutta di Tuccillo allora....Pignoramenti, nel mentre non riusciamo a pagare i nostri fornitori, abbiamo i conti correnti pignorati per circa 4 milioni di euro, la colpa è di Tuccillo? La colpa è di percorsi che attraversano più amministrazioni, la verità è che se avessimo avuto le delibere di pignorabilità fatte perbene, se avessimo avuto una cronologia rispettata di mandati di pagamento, i giudici non avrebbero mai permesso il pignoramento delle somme, è su questo che la riflessione deve essere naturale, 4 milioni di somme pignorate e la maggior parte dei nostri fornitori ci usano al cortesia istituzionale di venire ad elemosinare le fatture vecchie di 18 mesi perché vogliono continuare a lavorare con quest'Ente. Non si può però approfittare della possibilità che questi lavorano e pagarli senza scadenza.

Operazioni di esternalizzazione, all'interno del DUP sono previste le operazioni di esternalizzazione, nel mentre si fanno i complimenti per come è stato gestito l'IMU da parte dell'Amministrazione precedente, nel mentre si fanno questi complimenti il DUP prevede l'esternalizzazione dell'IMU e forse anche dei canoni idrici, per poi recuperare in maniera abbastanza ermetica, perché manco con chiarezza, nella nota di aggiornamento che l'IMU continuerà ad essere gestita dall'Ente, che cosa è successo? Che nel frattempo il centro di potere che

*****Afragol@net*****

sta fuori detta la linea, dice: *Ma com'è? Ma perché non si esternalizza più l'IMU? L'avevamo scritto nel programma!* Come se quel programma fosse diventato la pietra miliare di tutto. Ehi, ma tu chi sei? Innanzitutto comincia a mettere la faccia in quello che scrivi, facci capire chi sei, perché di cappucci e di anonimi ne abbiamo piene le pance in questo Comune! Oppure nel mentre si tenta di dettare la linea al Sindaco andiamo a fare la verifica delle Concessioni urbanistiche, succede che si mette in moto la verifica delle Concessioni urbanistiche e subito dopo, dallo stesso giornaleto, dalle stesse colonne, dallo stesso centro di potere arriva il messaggio: *Ehi, ma che state facendo, siete andati a controllare anche questo?* Oh, ma che ti sei messo in testa, metti la faccia, perché di cappucci e di anonimi questo Comune ha la pancia piena! Oppure, sempre il centro di potere fuori, si permette scrivere come vanno le gare del Settore Sociale, in continuità con l'Amministrazione precedente, perché la ditta che si è aggiudicato il centro disabili è la stessa che già ci stava, omettendo di dire che quella ditta gestiva quel centro per disabili in virtù di una sentenza del TAR non in virtù di una legittima assegnazione da parte di una commissione di gara. Allora, quel momento di pressione fastidiosa io vedo che sta in qualche modo creando situazioni di serio imbarazzo alla sua persona e al suo sindacato, è facile sollevare le questioni morali tentando di disinnescare qualche consigliere comunale, nella fattispecie anche il sottoscritto perché c'è un percorso giudiziario che lo interessa e del quale legittimante abbiamo reso edotto questo Consiglio. Io vorrei sapere se questo centro di potere è lo stesso centro di potere che, probabilmente, ha una sentenza, in attesa del giudicato finale della Cassazione, di una condanna a sei anni e passa. Questo è un fatto grave ed è inevitabile non scontrarsi con questo e dire che non ci stanno condizionando...

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, un solo minuto, noi stiamo parlando del DUP, è giusto? Lei ogni tanto dice centro di potere, il nostro centro di potere è la città, sono i cittadini, stiamo andando su argomenti che niente hanno a che fare con il DUP...

GIUSTINO GENNARO: Come non hanno niente a che fare? Ci sta un centro di potere che ha le pressioni, addirittura quel centro di potere è uno che ha sottoscritto le liste a sostegno di quest'Amministrazione...

(Confusione)

PRESIDENTE: Consigliere Giustino, siamo al capo n. 12...

(Confusione)...

GIUSTINO GENNARO: Io sto chiedendo al Sindaco quali sono gli obiettivi da raggiungere, quello che ha nella sua testa, perché ancora non ce li ha presentati fino in fondo, o sono quelli che ci

detta qualcuno, qualche centro di potere da fuori? Allora, vogliamo parlare di casa di vetro, ci siamo accompagnati in questo C.C. facendo i parallelismi fra quello che accade e la famosa delibera di Giunta sulla Trasparenza. La casa di vetro sta scritto nel DUP, io l'ho letto il DUP, e quindi tutela della trasparenza e poi che succede? Ci troviamo di fronte concessioni cimiteriali che vengono rilasciate senza il presupposto della proprietà del terreno, ci troviamo di fronte ad eventi che vengono pagati senza che si siano svolti, ci troviamo di fronte a pagamenti che vengono effettuati a fatture più giovani, che vengono liquidate rispetto a fatture più vecchie, ci troviamo che sul sito della Trasparenza non è più pubblicato l'elenco dei pagamenti così come prevede il documento stesso sulla trasparenza, e tante altre piccole omissioni a far data dagli incarichi esterni di taluni dirigenti piuttosto che altri e quant'altro.

L'Urbanistica, nel DUP scriviamo che vogliamo rappresentare un punto di svolta per quanto riguarda l'Urbanistica. Sindaco, lei sa con il suo mandato ad oggi quante Autorizzazioni urbanistiche sono state rilasciate? Lei lo sa, Sindaco? Ebbene, glielo dico io, è stata rilasciata una sola che era già completa dalla notte dei tempi e poi sta sempre quella cimiteriale falsa. Ci troviamo di fronte ad un dato disarmante! Certo abbiamo ereditato un comparto che era quello che era, fatemi capire, che per rilasciare qualche Concessione Edilizia *c'vuless' a laurea ra laurea ra laurea?* Oggi il plauso al nuovo dirigente, il nuovo dirigente che *t cos' dint a nu Comune e 70 mil abitanti tiene due geometri!* Tiene due geometri, che non hanno mai fatto Urbanistica di certi livelli per dato storico, ne saranno certamente capaci ma non l'hanno mai fatto. Abbiamo parlato di scuole, ci aspettavamo qualcosa in merito alle verifiche delle agibilità dei plessi scolastici, una questione che non riguarda lei, è una questione che ci portiamo da tanti anni, però ne avete parlato, ne abbiamo parlato, però non è dato di sapere. La problematica del Personale, non riusciamo a risolvere nemmeno il problema elementare: la reperibilità, non..... l'organizzazione strutturale, abbiamo fatto la macrostruttura, noi non l'abbiamo condivisa, i risultati della mancata condivisione sono quelli che sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto per quanto riguarda l'accorpamento di una materia delicata che è il bilancio, la gestione di bilancio.

Le grandi opere, lei ha ereditato tre grandi opere appaltate: Ferrarese, Saggese e San Marco, al di là che si può entrare nel merito che un progetto è *fatt chiu stuort*, non comprende tutto il comparto, sono stati appaltati, si sono firmati i contratti, ci troviamo di fronte a due operazioni partite, la terza appaltata un anno e due mesi fa non ha ancora visto l'inizio dei lavori, mi riferisco alla Ferrarese. Sempre LL.PP., ci troviamo che la Saggese è partita perché è partita a gratis, che la famosa anticipazione prevista è arrivata dopo che forse è arrivato il primo SAL di un milione e passa, solo perché abbiamo avuto la fortuna che forse chi sta facendo quel lavoro è residente pure in quel quartiere. Allora, i LL.PP. tornano ai conti, non ci stanno risorse per pagare le anticipazioni non

partono i lavori. I 18 mesi nei ritardi comprendono 10 mesi di quest'Amministrazione... Questo è il DUP, fanno mettere nel DUP la realizzazione della Società di Trasformazione Urbana, ma qualcuno si è preso l'onere di fare uno schema di questa STU a che cosa serve? Questa STU a che cosa è servita? Di questa STU quanto ci è costata? Di quali sono state le motivazioni del perché abbiamo chiuso la STU? No, *fann metter 'a STU, e mttet pur 'a STU*. L'intorno TAV è una sfida più grande di lei, evito di entrare nel merito, lei può essere il team manager di un'operazione grandiosa, mi permetto di dire con tutta la modestia questo Comune rappresentato da Giustino, da Grillo o da Mattarella, non si può assumere su di sé, sulle proprie spalle la responsabilità di sviluppare l'intorno TAV che ha bisogno di risorse pari a circa 300 milioni di euro. Ma intanto cerchiamo di capire, qualche anno è stato perso per il passato, certo, ma intanto cerchiamo di capire a che cosa ci vogliamo finalizzare, perché se poi l'alibi è che avete perso 5 anni voi non ne possiamo perdere dieci, non stiamo a fare il bene della città, chi ha "perso", chi? Chi ha amministrato è passato per un giudizio elettorale e, probabilmente, sta pagando lo scotto della gestione di quei 5 anni, e credo che sia già un prezzo altissimo perché ogni volta in quest'aula bisogna ricordare cose per le quali si è pagato un prezzo elettorale, però tutti quanti ci siamo scordati in che condizioni, quando si è insediata quell'Amministrazione, ha trovato le casse, ha trovato lo stato dell'arte, ha trovato una macchina.... L'anno zero è quello!

Vedete il DUP, pure per gli intendimenti prospettici, non necessariamente da realizzarsi entro il 2019, doveva avere altro tipo di contenuti, la visione della città, mi dilungo e forse eviterò l'intervento sul capo successivo, la visione della città è quella che manca a quest'Amministrazione. Lei ancora oggi è tirato per la giacchetta di qua è tirato per la giacchetta di là, la visione non c'è! Non c'è una visione di come immaginiamo l'intorno TAV nemmeno per il disegno fatto a mano libera, dal quale poi farei ripartire qualche riflessione. Almeno Concas faceva i laghetti, le mongolfiere, faceva sorridere, però non potevi non apprezzare lo sforzo. Concas aveva rappresentato una sua idea di intorno TAV, con la costruzione di un laghetto, di una stazione ricreativa e del collegamento della stazione ricreativa e laghetto con mongolfiere, in ricordo del parco a tema.

Allora, ci troviamo di fronte ad un Consiglio Comunale che doveva essere la chiave di volta tanto annunciata, io non voglio fare sterile propaganda perché non mi sento in campagna elettorale e lungi da me l'idea di andare in campagna elettorale da qui a qualche mese, non ne ho voglia, non ho il tempo e non ho nemmeno più le motivazioni.

Leggiamo ancora di esternalizzazione dell'Ufficio Legale, sta buttato lì, boom, vogliamo esternalizzare l'Ufficio Legale, è una cosa della quale state parlando da tempo, ma modi, tempi, idea di cosa esternalizzare, perché si parla di una parziale esternalizzazione, non ce la rappresentate,

*****Afragol@net*****

ed era questo il compito del Sindaco stamattina, di prendere questi quattro-cinque punti che potevano essere i lavori che non sono ancora partiti e perché non sono ancora partiti, piuttosto che l'esternalizzazione dell'Ufficio Legale, piuttosto che la gestione in house dell'IMU, che sono i punti che poi hanno attardato anche i consiglieri della maggioranza che, mi creda Sindaco, fuori da quest'aula sono produttivi, fuori da quest'aula si sentono interessati alle dinamiche dell'Ente. E oggi dobbiamo assistere ai loro silenzi semplicemente per coprire responsabilità che loro fanno di non avere, e sono costretti a fare i soldati come per certi aspetti “è giusto che sia”, ma fino a quando? Per questi motivi, per queste contraddizioni e per le pregiudiziali, questo C.C. è statouna continua pregiudiziale, ma la pregiudiziale più importante perché amministrativamente, Sindaco, lei può sanare tutti gli atti di questo Comune, ma una delle pregiudiziali più importante che le abbiamo sollevato in questo Consiglio Comunale è stata una lezione dei diritti, delle prerogative, delle funzioni del Consiglio Comunale. Io la invito a fare una scrollata di spalle forte, di questo ci attendiamo un segnale forte nei prossimi 15 giorni, perché solo quel segnale può in qualche modo portarci ad una riflessione di continuare a fare politica in questa sede, non ci appartiene, non ci vuole appartenere andarcene fuori da questa sede a fare politica. Certo che oggi lei ha un quadro chiaro, certo che oggi lei può depurare della “droga” dell'opposizione e ciò che è stato detto in questo Consiglio Comunale, ma certo non credo che sia stato un Consiglio Comunale interamente “drogato” da tesi strampalate o strumentali o da mera azione di interdizione o ostruzionismo. E' questo il segnale che ci aspettiamo da lei nei prossimi giorni, non di più! Io credo che per il momento posso fermare il mio intervento sul DUP qui annunciando il mio voto assolutamente contrario, facendo la promessa che sul bilancio interverrò solo se sarà proprio necessario ed opportuno. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giustino. Non ci sono prenotazioni di interventi, metto in votazione il capo n. 12.

SEGRETARIO GENERALE: Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico...

PRESIDENTE: La parola al consigliere Tuccillo, per dichiarazione di voto.

*****Afragol@net*****

TUCCILLO DOMENICO: In coerenza con quanto detto prima nel mio intervento mi asterrò da fare considerazioni articolate di merito, in attesa, appunto, mi auguro che riusciamo a vivere questo contesto del Consiglio Comunale in un modo più adeguato. Però essendo state richiamate tante cose vorrei, perlomeno in sede di dichiarazione di voto, ovviamente il mio voto sarà contrario, cogliere l'occasione per richiamare anche un punto che è decisivo anche per il prossimo percorso dell'amministrazione della città. Mi riferisco al Piano Urbanistico Comunale, che è il PUC, il Piano Urbanistico è la legge fondamentale per disciplinare, per far vivere un territorio con regole certe, con indirizzi, con destinazioni delle varie aree, delle varie funzioni, in modo che i cittadini sappiano come devono regolarsi, cosa sono i loro beni che usano, che possono fare e che destinazione possono dare. Allora, rispetto a questo, noi avevamo approvato il preliminare del Piano Urbanistico Comunale, che era stato derubricato nelle considerazioni della relazione programmatica del Sindaco ad una mossa propagandistica, ma che è un fatto amministrativo, perché è stato approvato in Giunta ed è un atto amministrativo che sta lì ormai quasi da un anno. Avevamo letto che si sarebbe fatto tutto un lavoro per fare il PUC rapidamente, velocemente, questa è, ahimè, un'altra competenza del Sindaco perché il Sindaco, oltre che essere Assessore al bilancio è anche Assessore all'Urbanistica, i due temi più delicati di ogni Amministrazione, l'Urbanistica e il bilancio i due temi su cui vivono le Amministrazioni, esistono le Amministrazioni, due temi che richiedono grande competenza politica e padronanza tecnica delle questioni. Allora, rispetto a questo tema ulteriore la Regione ha approvato recentemente una norma che stabilisce che in 5 mesi, da' 5 mesi di tempo alle Amministrazioni se no Commissaria, questa è una vicenda che ormai copre un arco di 10 mesi, ho motivo di ritenere, se mi sbaglio mi farebbe piacere essere corretto, che rispetto a quell'atto amministrativo di approvazione di un preliminare di DUP, che noi abbiamo fatto ad aprile scorso, ho motivo di ritenere non ci sia stato ad oggi nessun passo avanti, nessun atto. Io colgo quest'occasione semplicemente per dire: sbrigatevi su questo, muovetevi su questo, perché si rischia il Commissariamento da una parte e dall'altra perché, ovviamente, ogni Amministrazione che non si doti di una visione della città attraverso un atto come il PUC è un'Amministrazione che si muove, diciamo, a come viene. Quindi, esprimo il voto contrario al DUP, colgo l'occasione per richiamare con forza questo tema che è un tema centrale per il presente e per il futuro di qualsiasi comunità che viene amministrata.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Tuccillo, proseguiamo con l'appello.

*****Afragol@net*****

SEGRETARIO GENERALE: Tuccillo Domenico (no), Cuccurese Gaetana (no), Russo Crescenzo (a), Giustino Gennaro (no), Botta Raffaele (no), Castaldo Gennaro Davide (no), Boccellino Giovanni....

PRESIDENTE: La parola al consigliere Boccellino, per dichiarazione di voto.

BOCCELLINO GIOVANNI: Gli atti sono tutti tra di loro concatenati, quelli relativi al bilancio, nella seduta di ieri tra gli atti propedeutici è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, nella visione modificata in termini di pianificazione delle entrate, quindi con variazione degli importi determinati per la prima annualità, seconda annualità e terza annualità. Il DUP che si va ad approvare oggi contiene ancora i dati del dato storico non variato, e questo crea un'incongruenza, ma non l'inefficacia dell'atto in sé. Ma questo è per dimostrarvi di come gli atti tra di loro sono tutti concatenati e dopo, quello conclusivo del bilancio, è la sintesi di tutti gli atti fatti precedentemente. Se gli atti precedentemente sono fatti male è fatto male anche il bilancio, è questo quantomeno mi aspettavo che ci fosse da qualcuno un'annotazione... che a pag. 10 o 14, a pag. 11 o 15, del DUP è ancora riportata la pianificazione degli investimenti e delle entrate conformata al primo Piano Triennale delle Opere Pubbliche e non quello modificato e approvato da questo Consiglio nella giornata di ieri. Il mio voto è contrario.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Boccellino, prego dottoressa.

SEGRETARIA GENERALE: Boccellino Giovanni (no), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (no).

PRESIDENTE: 16 voti favorevoli, 7 voti contrari, 2 assenti. Il capo è approvato. Con la stessa votazione propongo l'immediata esecuzione.

Intanto aspettiamo due minuti che arriva il Sindaco e poi passiamo al capo n. 13 all'Odg. E' arrivato il Sindaco, passiamo alla discussione del capo n. 13.

PRESIDENTE:CAPO N. 13: “Approvazione del Bilancio di Previsione degli Esercizi Finanziari 2019/2021 e i suoi allegati”.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Eccomi qua. Io stavo riflettendo se continuare su questa linea, se tacere, operare o, evidentemente, cercare di dare qualche risposta a molti quesiti che mi si pongono in quest’aula e non solo. Premesso che ringrazio innanzitutto per lo stile con il quale intendete mortificare lo stile di vita, la professionalità, ove se ce ne fosse bisogno, ove ce n’è, di ogni essere umano. Premesso ciò, credo che sia arrivato un momento di chiarimento, vedo e, purtroppo, ahimè, riscontro che i cittadini sono pochi, poi ci sono altri mezzi per promulgare e ne sono lieto. Si mettono quotidianamente e continuamente in discussione mille sfaccettature innanzitutto su quella che è la mia persona, su quello che è il mio stile di lavoro, accentuando. Io ringrazio il consigliere Giustino, perché stamattina, dopo 8 mesi forse mi dà l’opportunità di essere ancora più chiaro ove non ci fosse stata la chiarezza, ma percepisco di no perché, forse, e senza forse, aspettate e aspettavate di ascoltare la mia voce, per cui ringrazio per l’opportunità che mi dà il consigliere Giustino di chiarire dei punti. Non vi tedierò, sarò molto breve, per ciò che riguarda evidentemente del DUP, rispetto a come già da ieri si è impaginata ed impostata la discussione rispetto a delle preclusioni, occlusioni di base da parte della minoranza, opposizione, sulla legittimità o meno degli atti. Parto da un presupposto, li avete letti al punto che li avete opposti, che ne conoscete bene i contenuti e che avete modo di contestarli. Siete entrati nel merito, e questo vi fa onore, sull’attività amministrativa, su quello che è la mia metodologia di approccio con il gruppo dirigenziale e sono certo, aggiungo, che dal momento che questa è una casa di vetro perché di tutto si sa tutto e di ogni azione del Sindaco, non solo del Sindaco, ne siete a conoscenza o per fonti ufficiali o per fonti officiose. Partendo da questo presupposto ho ritenuto quasi inutile, infatti da un confronto fatto con i consiglieri della maggioranza, rispetto a ciò che voi asserite a pieno titolo, legittimamente, e rispetto a quello che voi avete paventato per il futuro se era il caso o meno di dibatterne.

Chiarito questo punto, entriamo nel merito di quelli che sono gli altri aspetti per i quali il consigliere Giustino, e non solo, ha avuto modo di fare delle precisazioni. Invito tutti, anche la maggioranza, anche l’esecutivo ad ascoltare e trarne le conseguenze, perché poi è logico, io non l’ho acquisita ancora questa tesi che il Sindaco può, deve e comanda, il Sindaco può e deve unitamente a chi lo circonda, unitamente all’esecutivo, per cui prendete atto di ciò che dico, assumiamoci tutti quanti le nostre responsabilità rispetto a queste continue illazioni ed accuse, per le

*****Afragol@net*****

quali non sono più d'accordo, perché lo sto dimostrando giorno per giorno con i fatti, con le azioni, con la mia abnegazione, e ne avete la consapevolezza perché tutto ciò che dite è smentito quotidianamente dalle azioni del Sindaco! Il Sindaco è un uomo libero, non è sceso in piazza a dire sono: *Sono il capitano d'industria!* Mi sono presentato nell'umiltà con la quale sono andato avanti, quella che mi hanno insegnato i miei genitori, sono un uomo che ha lavorato sapendo quotidianamente mantenere gli impegni, e oggi ho un impegno con la città, ma è un impegno assunto con 240 candidati i quali forse hanno tentato di tirarmi per la giacchetta ma non ci riusciranno, non ci sono riusciti e non ci riusciranno. Detto ciò, egregi signori, vi prego, nello stile di chi vuole ancora dare la possibilità egli stesso di fare qualcosa, vi invito in questa occasione di evitare di accentuare o di parlare delle stesse cose, con le quali avete fatto una campagna elettorale e con la quale, per la quale oggi vi vede... nei banchi dell'opposizione. Io vi chiedo scusa per l'enfasi, per il tono, però capirete e mi voglio limitare, non aggiungo altro, invito solo alla riflessione, premesso che ringrazio per lo stile con il quale mi propinate, che vorrebbe essere a tratti offensivo ma non mi offendo, non mi offendo perché sono caricato e gasato perché sceso in campo per dare il mio contributo, e voi garantire a voi tutti e ai cittadini che se ciò vietato sarò libero di fare il mio passo indietro non aspetterò il gradimento degli amici o dei nemici. Grazie

Prima di procedere all'esame degli argomenti, di cui ai punti 12 e 13 dell'Odg, dell'Odg concernenti rispettivamente: Approvazione DUP e Approvazione del Bilancio di Previsione e degli Esercizi Finanziari 2019/2021. Comunico a questo Consiglio Comunale che ho presentato....

PRESIDENTE: Chiedo scusa, Sindaco, noi siamo al capo n. 13...

SINDACO: Chiedo scusa. Era stato previsto perché anche in questo la discussione e la relazione sul bilancio, consiglieri vi prego, e il documento che avevo preparato era da leggere unitamente, considerando che ci avreste dato la possibilità di fare il capo 12 e 13 unitamente. Comunico che questo Consiglio Comunale che ho presentato e depositato presso la Segreteria Generale in data 9 aprile n. 2 emendamenti, acquisiti al Prot. Gen. con i nn. 19938 e 19927. Entrambi gli emendamenti sono collegati con pareri favorevoli attività tecnica e contabile del dirigente competente, resi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti i quali, con il loro parere favorevole, reso rispettivamente nei verbali n. 7 e n. 8, ne hanno attestato e certificato la correttezza amministrativo-contabile, precisando che in caso di loro approvazione e alla modifica che ne consegue sul DUP e sullo schema di bilancio viene garantito il permanere degli equilibri di bilancio e la sua coerenza interna ed esterna. Prima di passare al merito dei singoli emendamenti, intendo evidenziare..., di emendamenti non sostanziali in quanto non dettati di

*****Afragol@net*****

esigenza di natura politica, bensì derivanti di necessità di natura prettamente tecnico-gestionale. Infatti gli stessi sono stati sollecitati dai competenti uffici comunali, nello specifico il Settore Finanziario e settore LL.PP., come per altri chiaramente verificabili dalle motivazioni di cui vi darò lettura.

Emendamento con variazione di partite entrate e spesa, visto lo schema di bilancio 2019/2021 e i suoi allegati, approvati dalla G.C. e presentati al C.C., visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6 del 01/04/2019;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019/2021 al Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019. Tale emendamento, si rende necessario in quanto, per mero errore materiale, i dati contabili relativi al PEF, Rifiuti 2019, non sono stati recepiti nello schema di bilancio previsionale 2019/2021. Ove, invece, sono stati confermati per refuso quelli relativi al PEF 2018. Propone al Consiglio Comunale il seguente emendamento al DUP 2019/2021 e allo schema di Bilancio di Previsione 2019/2021 ed i suoi allegati. C'è la parte descrittiva, vi è stato dotato, volete che ve li legga? Ve li siete scaricati gli emendamenti? Va bene – Entrata – Recupero evasione – Titolo 1 – Variazione € 210 mila – IUC TARI – Titolo 1 - € 168.527,46 – Entrate dalla vendita ed erogazione di servizio - Titolo 3 - meno € 56.835,38 – Totale variazione € 321.692,08 – Spesa – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 3 – Titolo 1 - € 600.071,02 – Servizi Istituzionali generali e di gestione – Programma 4 – Titolo 1 – meno € 280.378,94 - Fondi da ripartire 2000 – Totale variazione a pareggio 321.692,08 –

Il giorno 8 aprile 2019, alle ore 09:10, presso la sede comunale si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei signori: dott. Raffaele Casuscelli Presidente – Rag. Vincenzo Loria Componente. Sono presenti 2 componenti su 3 del Collegio, pertanto, ai sensi dell'art. 237, c. 1, D.Lgs. 267/2000, la seduta è validamente costituita. Premesso, che il Collegio si è già espresso in maniera favorevole sullo schema di bilancio con parere n.4 del 19/03/2019, ad integrazione e chiarimento del parere del Collegio n. 6 del 01/04/2019. In relazione..... a quanto rappresentato dal Dirigente Finanziario circa la discrasia esistente dagli stanziamenti in entrate e spesa relativi allo schema di bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione della G.C. n. 34 del 28/02/2019 ed il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2019, approvato con deliberazione della G.C. n. 24 del 20/02/2019, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente questo Collegio da atto che se da un lato rimangono confermati dati economici e finanziari, presenti nel Piano Finanziario dei Rifiuti per l'anno 2019, dall'altro si è avuto modo di constatare che per mero errore materiale il sistema informativo dell'Ente non ha recepito l'inserimento dei succitati dati 2019 nello schema di Bilancio 2019/202, riproponendo di contro i

*****Afragol@net*****

medesimi importi esposti nel Piano Finanziario dei Rifiuti per l'anno 2018. L'Amministrazione ha ritenuto proporre emendamento al DUP 2019/2021, allo schema di bilancio approvato il presente parere e reso su tale documento relativamente le modifiche da esso derivanti. Gli stanziamenti delle entrate e spese riportati nello schema di bilancio 2019/2021, quale Collegio ha espresso parere favorevole sono riferibili in realtà al Piano Finanziario dei rifiuti per l'anno 2018. E, pertanto, si rende necessario apportare una modifica alle previsioni in entrata e in spese nel bilancio di previsione in coerenza con il PEF 2019. Nel merito si precisa che dalla lettura PEF 2019 emergono i seguenti dati: Totale spese da PEF anno 2019 – Canone della raccolta 7 milioni 344 mila 191,95 – Costi di smaltimento 4 milioni 020 mila 841,07 – Spese per iniziative ambientali 40 mila – Analisi chimiche 3 mila – Spese rimozione amianto 50 mila – Spese per abbandono rifiuti 130 mila – Quota 2019 ATO 32 mila 500 – Aggiornamento e riviste edizione Ambiente 2500 euro – Subtotale 1 - euro 11 milioni 033,02 – Personale assegnato al servizio 258 mila 585,05 – Altre spese di notifica 310 mila – Accantonamento svalutazione Geco 2 milioni 250 – Subtotale 2 – 2 milioni 718 mila 585,05 – Totale spese anno 2019 – 14 milioni 341 mila 618,07 – Totale entrate da PEF anno 2019 gettito TARI 12 milioni 688 mila 870,39 - Rimborso da istituzioni scolastiche 57 mila 717,30 – Recupero evasione tributaria 1 milione 210 mila – Ricavi consorzio filiera 385 mila 030,38 – Totale entrate anno 2019 14 milioni 341 618,07 – Totale spese PEF anno 2019 – Canone della raccolta 7 milioni 344 mila 191,95 – Costi di smaltimento 4 milioni 020 mila 841,07 – Spese per iniziative ambientali 40 mila – Analisi chimiche 3 mila – Spese rimozione amianto 50 mila – Spese per abbandono rifiuti 130 mila – Quota 2019 ATO 32 mila 500 – Aggiornamento e riviste Edizione Ambiente 2500 euro –

In effetti sono gli stessi numeri che si ripetono, PEF e bilancio, volete che ve li continuo a leggere? Va bene così? Alla luce di quanto sopra precisato e in funzione dell'adeguamento degli stanziamenti di bilancio al Piano Finanziario per Rifiuti per l'anno 2019, si rende necessaria apportare una modifica allo schema di Bilancio di Previsione 2019/2021 – Preliminare all'approvazione in seno al Consiglio Comunale, la modifica è esposta nel prospetto che segue con precisazione che, come già evidenziato, con verbale n. 6: la spesa complessiva inerente la gestione dei rifiuti, deve essere incrementato di € 600 mila 071,02, e che l'incremento della previsione in entrata e in coerenza con il PEF 2019 comporta, altresì, un incremento dell'accantonamento al fondo di riserva di € 2000.

Esprime parere favorevole alla modifica DUP per gli Esercizi 2019/2021 e dello schema di Bilancio di Previsione per gli Esercizi 2019/2021, in quanto sono garantiti gli equilibri di bilancio e la coerenza interna ed esterna al bilancio. Il presente verbale è chiuso alle ore 11:50, firmato dott. Raffaele Casuscelli e rag. Vincenzo Loria.

Il secondo emendamento, ne da lettura il Vicesindaco, se non vi dispiace.

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco la parola al vicesindaco Castaldo Biagio.

VICESINDACO CASTALDO BIAGIO: Buongiorno a tutti. Leggo il secondo emendamento, così come proposto dal nostro Sindaco .

Visto lo schema di bilancio 2019/2021 ed i suoi allegati, approvato dalla G.C. e presentato dal Consiglio Comunale; Visto la delibera di G.C. n. 65 del 05/04/2019, di modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021; Rilevato la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento, ai fini di provvedere all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio di previsione 2019/2021 al Piano Triennale delle Opere Pubbliche come modificato dalla delibera n. 65 citata, si propone al Consiglio Comunale il seguente emendamento: Al DUP 2019/2021 e dallo Schema di Bilancio di Previsione 2019/2021 e dei suoi allegati, così come da prospetti allegati.

Su questi emendamenti c'è il parere della regolarità tecnica e contabile favorevole, firmato dal Dirigente Finanziario, dott. Marco Chiauzzi, e c'è il parere dell'Organo dei Revisori sulla richiesta di emendamento al Bilancio di Previsione 2019/2021, redatto il giorno 8 aprile 2019, alle ore 12:00 presso la sede comunale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nella persona dei signori: dott. Raffaele Casuscelli Presidente – Rag. Vincenzo Loria Componente. Sono presenti 2 componenti su 3 del Collegio, pertanto, ai sensi dell'art. 237, c. 1, D.Lgs. 267/2000, la seduta è validamente costituita. Premesso, che il Collegio si è già espresso in maniera favorevole sullo schema di bilancio con parere favorevole n.4 del 19/03/2019. Vista la delibera di G.C. n. 65 del 5 aprile 2019 di modifica al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021; Vista la proposta di emendamento con l'approvazione di tale deliberazione; Rilevato che n. 4 opere inserite nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche nella prima annualità vengono rinviate alla seconda annualità, unitamente ai relativi fondi di finanziamento, e che un'opera inserita nella seconda annualità viene anticipata alla prima unitamente al suo fondo di finanziamento; Considerato da tali modifiche si propone di variare il DUP per gli esercizi 2019/2021, e dello Schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019/2021 con gli importi inseriti nelle tabelle allegate. Si esprime parere favorevole alla modifica DUP per gli Esercizi 2019/2021 e dello schema di Bilancio di Previsione per gli Esercizi 2019/2021, in quanto sono garantiti gli equilibri di bilancio e la coerenza interna ed esterna al bilancio. Il presente verbale è chiuso alle ore 15:00, sottoscritto dal dott. Raffaele Casuscelli e dal rag. Vincenzo Loria.

PRESIDENTE: Ringrazio il vicesindaco Castaldo, interviene prima la consigliera Cuccurese Gaetana.

CUCCURESE GAETANA: Non voglio limitare l'entusiasmo. Sarò telegrafica perché la lettura appena avvenuta di questi due emendamenti, che non abbiamo potuto avere modo di analizzare perché, ricordo, è fondamentale, depositati il 08 aprile, nel primo pomeriggio, con un Consiglio Comunale avente ad oggetto: L'approvazione dello Schema del Bilancio di Previsione, gli propedeutici il 9 aprile, alle ore 14:30, per la verità.

PRESIDENTE: Due giorni fa.

CUCCURESE GAETANA: Quindi, apprendiamo adesso, in data 10 aprile, il contenuto, da neofita, inesperta, consigliera comunale alle prime armi, mi permetto di fare una riflessione banale, elementare, menomale che erano emendamenti di poco conto, parva materia, una cosa tanto per, è stata questa la premessa, la chiave di lettura da voi offerta nell'illustrare questi emendamenti, emendamenti che non riguardano la sostanza, mi verrebbe da pensare se avessero riguardato la sostanza la lettura sarebbe finita stasera. In ogni caso non riguardano la sostanza, ma dalla lettura, e l'Italiano è una lingua comprensibile a tutti, che avete dato hanno avuto ad oggetto inconfutabilmente due punti strategici, nevralgici: i dati contabili relativi al PEF. Ho preso appunti perché non ho potuto, sono stata impossibilitata come consigliere a prenderne visione prima. Quindi, la modifica non sostanziale riguardava due punti nevralgici, fondamentali e sostanziali: i dati contabili relativi al PEF e il PEF. Nella forma c'è la sostanza, sta spesso, soprattutto nell'attività politica e nell'azione amministrativa più che mai, e quando ieri il consigliere Giustino diceva una cosa bellissima: siamo, rivestiamo ruoli diversi perché testimoniamo legittime democratiche contrapposizioni, politiche diverse, ma ricordiamoci sempre che il Consiglio Comunale è unico e svolge il medesimo ruolo di monitoraggio e controllo, svolge lo stesso ruolo. Colleghi, amici, il nostro compito è lo stesso, non c'è un compito, quando ci sediamo tra questi banchi per i consiglieri di maggioranza....., consiglieri dell'opposizione. Questo controllo, questo ruolo, vi chiedevamo di svolgere ieri quando sottoponevamo alla vostra attenzione scrupolosa, al vostro rigore la questione pregiudiziale, perché gli emendamenti che sono stati letti riguardano l'approvazione del bilancio di previsione al capo n. 13 all'Odg, che è uno dei capi oggetto della questione pregiudiziale, che avevamo posto ieri ed è stato infelice certamente, e mi limito a dire infelice l'atteggiamento di sufficienza di alcuni di voi che hanno finanche deriso, per dire: *tenete sempre da fare polemiche*; come se le facessimo in modo sterile e non costruttivo. Quando la Segretaria ieri, nel motivare la infondata questione di regolarità e legittimità da noi denunciata con questione pregiudiziale, lei ha ricordato, mi permetta di dire, un dato scontato, ossia che era tutto normale perché a quello che a

*****Afragol@net*****

tutti gli atti all'Odg di questo Consiglio c'era stato il parere di regolarità contabile e tecnico dei Revisori dei Conti, questi emendamenti testimoniano quello che avevamo denunciato, cioè che il Collegio dei Revisori, che ricordo a me stessa, il legislatore è previsto per poter iniziare ancora di più l'attività di monitoraggio e controllo, non ha controllato alcunché, perché in quello che è stato letto è stata riportata una contraddizione enorme, cioè è stato detto: i dati contabili relativo al PEF 2019 non sono stati riportati nello schema di bilancio per mero errore materiale, va bene! Poi si parla di discrasia, che è un parallelismo che non torna tra cose messe a confronto, la discrasia è una fatale distonia, una contraddizione insuperabile, una cosa è l'errore materiale di trascrizione banale e una cosa è cambiare la sostanza di un documento, tanto da trovarsi nella necessità di riportare ex novo tutte le voci di entrate e di spesa come è stato fatto al punto che il Sindaco, giustamente, ha detto: *devo leggere ancora?* No! Abbiamo detto no non perché non ci interessava sentire, perché la premessa contraddittoria in tutta evidenza rendeva il senso della nostra battaglia ieri ed è continuata oggi. Quindi, ci spiegasse nelle opportune sedi, il Collegio dei Revisori che nell'emendamento scrive: *Premesso che era stato dato lo Schema di Bilancio presentato il 19 marzo 2019, parere favorevole.* Cosa ha bevuto quando poi dice: *E' necessario esprimere parere favorevole nella modifica allo Schema di Bilancio.* Cioè hanno dato parere favorevole ad uno Schema di Bilancio di Previsione errato, erano preposti, pagati per correggere anche gli errori dei dotti, materiale Che non sono, ma comunque anche per correggere il più banale degli errori, e non era certamente quello riscontrato al punto da trovarsi nella necessità di fare due emendamenti, ben due emendamenti, meno 24 ore prima, meno di 24 ore prima dalla seduta del Consiglio Comunale. Prima dico, premesso che avevamo rilasciato il 19 marzo parere favorevole, dal documento, per tabula intriso di errore, adesso ed esprimiamo parere favorevole alla modifica di quello che avevamo approvato prima. Poi chiederò un incontro, mi illumineranno, poiché la funzione è unica, colleghi consiglieri, vi prego sempre di analizzare con dovuta attenzione, davvero al di là superando le divisioni di partito quando, soprattutto, sottoponiamo questioni di regolarità e legittimità di atti così importanti. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Cuccurese, ha chiesto di intervenire il consigliere Tuccillo.

TUCCILLO DOMENICO: Intanto io, mi consenta, di rivolgere il mio plauso alle cose che lei ha detto, non mi sono associato soltanto perché ho visto la maggioranza molto entusiasta delle sue parole, ma ho l'impressione da Sindaco che qualche messaggio fosse rivolto proprio alla sua maggioranza, al di là delle sue precisazioni che lei pure ha ritenuto fare rispetto a se stesso, rispetto alla sua autonomia, certamente non possiamo che apprezzare. Quindi, mi auguro che sia l'inizio di

*****Afragol@net*****

un nuovo percorso anche per voi. Detto ciò, il mio intervento adesso, come avevo preannunciato, è in relazione ad una questione molto seria, Sindaco, Claudio, mi permetto di dire in questo caso, perché è una questione che non c'entra più tanto con gli aspetti politici, una questione che riguarda sia la nostra responsabilità, sia la responsabilità che assumiamo in relazione alla stabilità finanziaria dell'Ente. Allora, io, come è noto, alcuni giorni fa ho mandato una nota dettagliata ai Revisori dei Conti e p.c. al Sindaco, al Presidente della Commissione, in cui segnalavo in modo puntuale quelle che a me parevano in modo evidente delle mancanze di coperture finanziarie e, quindi, di squilibrio di bilancio. Cosa che, ovviamente, nessuno vuole perseguire e certamente non possiamo permetterci. Ora, rispetto a queste notazioni che puntuali io ho fatto c'è stata la risposta che è stata inoltrata al Sindaco, al Segretario Generale, e già qua io le devo dire che la prima cosa che mi ha lasciato letteralmente sconcertato è che la risposta ad una questione non generica ma puntuale e precisa che io ho rivolto ai revisori per dire: *Cari Revisori, guardate che a mio parere il bilancio così come è stato predisposto dall'Amministrazione e, quindi, da chi ne ha la responsabilità tecnica, è un bilancio che è privo di coperture. Quindi, guardate bene, con attenzione questa cosa perché questo interessa a tutti quanti a prescindere da maggioranza ed opposizione.* La risposta che io ho letto è una risposta a firma dei Revisori dei Conti e nientedimeno che del Dirigente Finanziario del Comune di Afragola, cioè il sottoscritto in qualità, Presidente, seguimi, in qualità di consigliere comunale manda una lettera con un allegato articolato e dice: *Cari Revisori, guardate bene che qua la situazione non sta....* Vedo con molto piacere anche la presenza del Presidente del Nucleo di Valutazione, il dott. Capone, che è anche un professionista accreditato. Io vorrei sapere se è concepibile che l'organo di controllo dell'Amministrazione, cioè i Revisori dei Conti a cui io segnalo un grave errore che, a mio parere, è stato fatto dall'Amministrazione, per dire: *Guardate, verificate e fateci sapere.* Fanno una risposta insieme al Dirigente Finanziario, insieme, benedetto Iddio, firmata dott. Chiauzzi, dott. Casuscelli. Quindi, l'organo di controllo, ma io questo sono veramente allibito..... Presidente, ascoltavano cosa? Non intervenire, ci capiamo bene io e il Presidente. I Revisori dei Conti, Presidente, devono controllare che l'Ufficio Finanziario faccia le cose perbene, non è che devono ascoltare il Sindaco, i Revisori dei Conti sono nominati dalla Prefettura! Io domani scriverò alla Prefettura come primo fatto su questa cosa, cioè i Revisori dei Conti chiamati da me in causa per dire: *Scusate, volete controllare bene queste cose, queste carte!* Perché, ripeto, è nell'interesse di tutti non c'entra più maggioranza ed opposizione, rispondono con una nota firmata insieme al Dirigente Finanziario, cioè quello che io ho chiesto di andare a controllare, perché così funziona il meccanismo, e chiunque ha un minimo di conoscenza dell'Amministrazione sa che è così. Quindi, questo è uno, è evidente che questa è una situazione che è già di per sé mette in discussione tutto. Poi, brevemente, qualche considerazione nel merito,

*****Afragol@net*****

sul quale merito veramente anche qua ci stanno da fare pochi numeri al lotto, partono dalla cosa più banale, a proposito delle previsioni di cassa, la risposta è a firma dei tre autori, le previsioni di cassa in quanto tali sono previsioni. Quindi, diciamo, in quanto tali sono previsioni, nel senso mi pare che ognuno può prevedere quello immagina di prevedere. Siamo consapevoli di aver ampliato le previsioni, *tu 'e capit bbuon?* Siamo consapevoli di avere ampliato le previsioni di entrata, questa è un'autodenuncia, siamo consapevoli i Revisori insieme al Dirigente Finanziario ci attestano che sono consapevoli di aver ampliato le previsioni di entrate, la previsione doveva essere più ridotta, loro l'hanno ampliato deliberatamente, va bene! E stiamo a due. Sui conti non mi soffermo, non vale la pena nemmeno di soffermarsi da queste premesse, quindi che ci sta da soffermarsi? Se dovessi fare solo il conto della massaia ne faccio presente solo uno di dati nel bilancio 2020, perché il bilancio riguarda il 2019, 2020 e 2021, questo credo che lo sappiamo tutti quanti in quest'aula, allora il 2019, 2020, 2021, il 2019 per il Personale ci sta – Totale retribuzione lorda 6 milioni 817 mila, quando nella previsione dell'anno precedente – Totale retribuzione lorda è 6 milioni 90 mila. Ora in base ai calcoli forniti da loro, a questi 6 milioni 90 mila bisogna aggiungere un milione 163 mila per le assunzioni che si prevedono nel 2018, più 500 mila euro per l'assunzione dell'anno successivo. Quindi facendo proprio i conti della serva, senza grandi competenze di natura finanziaria, noi abbiamo 6 milioni 900 mila più un milione 650 mila che è la somma delle due previsioni di assunzioni 2018/2019, meno quelli che vanno in pensione, che sommano? Sempre secondo i dati forniti da loro, a 304 mila, totale 7 milioni 450 mila, che cosa noi troviamo registrato? Troviamo registrati 6 milioni 817 mila. Quindi, c'è uno sbilanciamento di circa 600 mila euro, forse c'è anche una spiegazione a questo, perché in questa fantasiosa nota che viene presentata si arriva a dire persino questo, ascoltate bene perché non so se da lezione di tutti noi in un senso nell'altro, si rileva come l'importo rilevante da considerare ai fini della veridicità delle voci di bilancio è quella relativa all'annualità 2019, dice vuole dire 2019 sta a posto, va bene, in quanto gli impegni connessi con le annualità successive saranno assunti quando ci sarà il bilancio di previsione 2020/2022, prima parte il bilancio solo per il 2019 il resto se ne parla il 2020/2022. Questa è una cosa diciamo fuori dalla grazia di Dio, cioè qua non c'entra più maggioranza ed opposizione, cerca di capire che cosa stiamo facendo. Io mi fermo qui, ci sono altre amenità pure in questa lettera però il dovere di far presente questa situazione, io sento il dover di far presente questa situazione l'ho inviata a tutti quelli a cui dovevo inviare, c'era il tempo per fare una disamina approfondita anche in Commissione, io penso che ci sia ancora il tempo per fare una disamina più seria, approfondita in Commissione di questa roba, che è una roba fuori dalla grazia di Dio, io vi chiedo di fare una sospensione del Consiglio e di rinviare alla Commissione questi documenti perché si verifichi bene come stanno le cose. Questo a tutela dell'intero Consiglio, dell'Amministrazione, del Sindaco e,

*****Afragol@net*****

soprattutto, della città, mi sembrano dati inoppugnabili, mi sembra che l'evidenza sia massima, quindi io sottolineo e richiamo a tutti quanti voi questa responsabilità, questa valutazione e mi auguro, proprio per le cose che ha detto lei prima, Sindaco, che non voglia essere lei ad assumere poi la responsabilità in quanto anche Assessore, tra l'altro, al Bilancio a macchiarsi del vulnus di questa decisione che sarebbe molto molto pesante, se non fatale per le finanze del nostro Ente.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Tuccillo. Mettiamo in votazione la proposta di sospensione del consigliere Tuccillo. La votazione la facciamo per alzata di mano o per appello nominale...

La parola al consigliere Castaldo Gennaro Davide.

CASTALDO GENNARO DAVIDE: Buongiorno a tutti. Io volevo sapere semplicemente se la Segretaria ci può rendere edotti di quali le responsabilità di ogni singolo consigliere comunale, se qualora quello che dice l'on. Tuccillo si rivelasse vere... Grazie

PRESIDENTE: Lei vuole sapere per quelli che voteranno favorevoli, giusto? Mi fa piacere che si preoccupa per noi. La parola alla Segretaria Generale.

SEGRETARIA GENERALE: Non mi può mettere in bocca parole. Io dico questo, il bilancio è stato redatto dagli Uffici competenti ad esaminarlo, a valutarne i dati contabili, è stato vagliato dal Collegio dei Revisori, e quindi ha seguito tutto un iter di legge perché ne venga certificata l'attendibilità e la veridicità dei dati. Logicamente i consiglieri hanno una responsabilità anche nell'andare a capire, a comprendere i passaggi, le dinamiche, il significato di quei dati, quali sono le finalità di determinate spese, determinate cose, certamente se un consigliere da questa situazione, nel votare favorevole, si può sentire preoccupato perché poi nel momento in cui da questo bilancio dovessero venir fuori delle irregolarità, delle anomalie dal punto di vista contabile non c'è nessun tipo di responsabilità personale da parte del consigliere. Questo è il senso, cioè c'è una responsabilità politica, c'è una responsabilità nel momento in cui e si ha piena cognizione di quello che si vota e si comprendono tutti i passaggi, ma parlare di una responsabilità contabile, cioè laddove ci può essere una Corte dei Conti che può chiamare il singolo consigliere a rendere conto di quello che si è fatto quando un bilancio è stato certificato ed è stato attestato come regolare, come corretto contabilmente degli organi a questo preposti, penso che sia una cosa improbabile. Questo il discorso di carattere generale, a meno che non ci sia un'evidente, una palese discrasia, ci sia un'evidente anomalia che può essere ... o, comunque, da un normale approfondimento che non

*****Afragol@net*****

sia un approfondimento che richiede delle specifiche competenze, in questo caso sicuramente non si può parlare di una responsabilità specifica dal punto di vista della responsabilità contabile. Ripeto, la responsabilità può essere dal punto di vista politica non di più, comunque è l'Ufficio è a disposizione per chiedere tutti i chiarimenti, per fare tutti gli approfondimenti, voi quando andate a votare dovete essere convinti, politicamente avete il diritto di essere convinti. Quindi, se c'è bisogno di fare degli approfondimenti da parte del Collegio dei Revisori, da parte del Dirigente Finanziario, penso che sia un vostro pieno diritto che potete esercitare.

PRESIDENTE: Vogliamo votare prima la sospensione e dopo....

La parola al consigliere Castaldo Gennaro Davide.

CASTALDO GENNARO DAVIDE: Per amore della chiarezza, se ho capito bene, domando scusa se mi ripeto, chiunque, qualsiasi consigliere che dovesse votare, le rimostranze di Tuccillo si rivelassero vere nessun consigliere è passibile di sanzioni da parte della Corte dei Conti. Io perciò mi sono alzato, per chiarezza, perché voglio capire.

SEGRETARIA GENERALE: Scusate, avete bisogno di chiarimenti. Non facciamo adesso..... un immaginario di cose....

CASTALDO GENNARO DAVIDE: Vicesindaco, se lei me lo consiglia il lo faccio....

SEGRETARIO GENERALE: Se avete necessità di chiarimenti, io posso suggerire, è opportuno ci siano dei chiarimenti, facciamo questo passaggio...

CASTALDO GENNARO DAVIDE: E' quello che abbiamo chiesto.

SEGRETARIO GENERALE: Facciamo dei voli Pindarici che non sono in questo momento, io ve l'ho detto la mia posizione, c'è un bilancio che è stato certificato come corretto dal punto vista contabile da parte delle figure istituzionali a questo preposte. Quindi, nel momento in cui un consigliere si trova ad approvare questa cosa è blindato da quello che è il parere favorevole dato da parte di chi doveva darlo.

CASTALDO GENNARO: Segretario, non c'è il microfono acceso, quindi quello che sta dicendo

*****Afragol@net*****

non viene registrato, non ho sentito l'ultimo passaggio. Va bene, io volevo semplicemente dire questa cosa, se posso avere una risposta positiva o negativa più chiara, cioè il consigliere comunale che vota rispetto a questo bilancio non è passibile di sanzioni da parte della Corte dei Conti. Se lo può dire al microfono.

Segretario lei è il notaio di sede, perciò lo domando a lei.

SEGRETARIO COMUNALE: Io ho fatto una premessa, siete consiglieri comunali non arrivate a delle conclusioni sommarie, vi prego, io ho detto che un bilancio di previsione in quanto documento per l'aspetto squisitamente contabile, perché il bilancio ha delle sue finalità strategiche, ha dei suoi obiettivi e non è il caso che stiamo discutendo. Si compone di dati contabili, si compone di aspetti contabili e, soprattutto, di un principio che il bilancio deve essere in pareggio, deve essere in equilibrio, va bene? Nel momento in cui il bilancio è in equilibrio voi votate un bilancio di previsione che è in equilibrio voi state nella piena legittimità, tutela e correttezza, il bilancio in equilibrio viene certificato come tale dal Dirigente Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti, che sono gli organi istituzionali che hanno questa funzione, cioè di rendere il bilancio di previsione, di dichiarare che il bilancio di previsione è in equilibrio, è in pareggio, che rispetta i canoni contabili, principi contabili vigenti. Quindi, tutto ciò esiste, perché il bilancio è stato presentato, è stato scritto ed è stato concepito con questi canoni, con questi canoni di correttezza contabile. Voi all'interno di questi dati contabili chiedete di fare chiarezza su alcuni punti, perché c'è l'Ufficio comunale che è rappresentato dal Dirigente, dal Collegio dei Revisori che hanno confermato la correttezza anche dopo le criticità che ha sollevato il consigliere Tuccillo, quindi loro lo hanno esaminato e ne hanno confermato la correttezza, tenete conto di questo secondo passaggio, ma avete necessità evidentemente di capire questa diversità di vedute, perché c'è una richiesta di un consigliere che dice: *No, per me la spesa del Personale ammonta a tanto, ci sono degli squilibri.* Invece c'è l'ufficio comunale che conferma che è tutto regolare. Voi adesso vi trovate di fronte a questa situazione, avete necessità evidentemente di avere dei chiarimenti, penso che questa è un po' l'analisi che discende da questa questione, i chiarimenti vi verranno dati, si è a disposizione, i chiarimenti in realtà vi sono stati dati nella lettera che è stata depositata, che abbiamo esaminato, è vostra prerogativa, qualora lo riteniate di voler fare una ulteriore integrazione di chiarimenti, voi tutti i diritti di poter chiedere, appunto, che ci sia un ulteriore approfondimento rispetto a questi chiarimenti, e quindi siamo in questa situazione.

Allora, se mi dite le responsabilità nel caso futuro, etc., solo Dio può sapere un domani se saremmo chiamati dalla Corte dei Conti di rispondere di questa o di quella cosa, per il momento soffermiamoci su questo aspetto, ci convinciamo tutti di quali sono le problematiche, superiamo i

*****Afragol@net*****

problemi, etc., poi ognuno nella responsabilità del ruolo che ricopre come consigliere va ad esprimere il proprio ruolo.

PRESIDENTE: Ringrazio Il Segretario. Mettiamo in votazione la richiesta di sospensione di 5 minuti, fatta dal consigliere Tuccillo.... Chiedo scusa, ma di rinviarlo addirittura, io pensavo solo 5 minuti.

TUCCILLO DOMENICO: Alla luce delle cose evidenziate e che sono in commento alla risposta dei Revisori, per cui non capisco il Segretario che dice che hanno risposto e hanno rassicurato, la mia replica è in risposta proprio alla risposta dei Revisori a partire dal fatto che c'è una risposta congiunta con il Dirigente Finanziario, e quindi mi farebbe piacere sapere dal Segretario se ritiene questa una cosa normale. Ma detto questo per tutte le cose che io ho evidenziato e che non sono opinioni ma sono fatti legati a quello che c'è scritto in quella risposta e come è stata scritta. Io chiedo, invito il Consiglio a sospendere l'approvazione del Bilancio perché in relazione a quella doverosa necessità di ogni consigliere di approfondire e di accertarsi, rispetto a questo si possa fare un approfondimento in Commissione Bilancio per vedere la fondatezza o meno di queste osservazioni. Quindi, è una richiesta che io faccio a tutela di tutto il Consiglio Comunale in relazione a quello che si sta andando ad approvare, in relazione a quello che il contenuto e la forma di questa lettera che abbiamo ricevuto, se quest'invito viene accolto si andrà in questa direzione, diversamente procederemo alle votazioni.

PRESIDENTE: Va bene, allora mettiamo in votazione la sospensione del bilancio, così come detto dal consigliere Tuccillo, per appello nominale.

SEGRETARIO GENERALE: Procediamo alla votazione, per la sospensione, per appello nominale: **Sindaco Grillo Claudio (no), Bassolino Tommaso (no), Caiazza Antonio (no), Fusco Raffaele (no), Izzo Anna (no), Boemio Antonio (no), Castaldo Francesco (no), Sepe Maria Carmina (no), Di Maso Assunta Antonietta (no), Lanzano Antonio (no), Zanfardino Benito (no), De Stefano Vincenzo (a), Moccia Grazia (no), Montefusco Biagio (no), Ausanio Arcangelo (no), Fusco Francesco (no), Tuccillo Domenico (sì), Cuccurese Gaetana...**

PRESIDENTE: La parola alla consigliera Cuccurese Gaetana, per dichiarazione di volto.

*****Afragol@net*****

CUCCURESE GAETANA: Solo per una precisazione, perché nel momento in cui il consigliere Gennaro Davide Castaldo chiede quali sono eventuali responsabilità, sentirsi dire sempre, a mo di filastrocca e pappardella, che ci sono stati i pareri di legittimità da un Collegio che ha dimostrato documentalmente di essere irresponsabile e incompetente, anche suicida perché sottoscrive, consente la sottoscrizione di un atto che appartiene soltanto a lui per legge, del Dirigente del Settore Finanziario non si può sentire! Poiché lei è il notaio, la massima figura di garanzia e controllo e non stiamo a scaldare la sedia qui! Ricordo il ruolo di garanzia che le è stato demandato, affinché l'attività dell'Ente possa dispiegarsi secondo il buon andamento e imparzialità, che un documento relativo all'Odg è documentalmente... Rileggo a me stesso, consentitemi, una sentenza della Corte dei Conti, visto che lei ha avuto cura di ricordare che sono tutti atti fatti dagli Uffici Tecnici e, quindi, la responsabilità è loro, che anche quando non è richiesto Corte dei Conti, il parere di legittimità del Segretario Comunale perché questo istituto del previo parere di legittimità del Segretario è stato abrogato, non assume alcun rilievo Dal momento che l'art. 97 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267, attribuendo al Segretario Comunale funzioni di assistenza e di collaborazione giuridico-amministrativa con tutti gli organi dell'Ente Locale, assorbe lo specifico compito di esprimere di esprimere parere... Aspettate un attimo. Allora, il fatto che non sia dovuto previo parere di legittimità da parte del Segretario, poiché svolge funzioni di assistenza e collaborazione giuridico-amministrativa.... Scusate un attimo.... Con tutti gli organi dell'Ente assorbe lo specifico compito di esprimere un previo parere di legittimità sulle deliberazioni degli organi e ne sottolinea le maggiori responsabilità in ragione della rilevata estensione di funzioni. La circostanza che nella specie, il Segretario non si sia pronunciato perché non doveva pronunciarsi, come se avesse da espletare mera funzione di assistenza e collaborazione giuridico-amministrativa, nella redazione della delibera non può valere. Scusatemi, è una cosa assurda, il potere dei consiglieri di maggioranza quando gufano, scherzo! Siamo seri. Non può valere la circostanza che nella specie il Segretario non si sia dovuto pronunciare non può valere esimente ma coinvolge ancora di più la sua responsabilità per il silenzio serbato, mentre avrebbe dovuto espressamente evidenziare la non conformità legge del provvedimento. Dunque ancora di più, alla luce degli orientamenti giurisprudenziali recenti, questo è "Ildiritto.it" la maggiore rivista di Diritto esistente, il Segretario Comunale diviene il garante della legalità della conformità dell'azione amministrativa, le leggi, gli istituti e i regolamenti, con il preciso obbligo giuridico di segnalare le illegittimità contenute negli emanati provvedimenti al fine di impedire atti e comportamenti illegittimi forieri di danni erariali. Il voto è contrario.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Cuccurese, che vota a favore, prego Segretaria, può continuare con l'appello.

*****Afragol@net*****

SEGRETARIO GENERALE: Cuccurese Gaetana (sì), Russo Crescenzo (a), Giustino Gennaro (sì), Botta Raffaele (sì), Castaldo Gennaro Davide (sì), Boccellino Giovanni (sì), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (sì).

PRESIDENTE: Con 7 voti favorevoli, 15 voti contrari, la proposta di sospensione è respinta.

Possiamo ritornare ai lavori, il consigliere Fusco Raffaele chiede la parola, prego consigliere.

FUSCO RAFFAELE: Buongiorno di nuovo, volevo rispondere al consigliere Castaldo Gennaro Davide. Caro consigliere, faccio il tuo nome ma il discorso è generale, quando firmiamo la candidatura c'è una responsabilità, perché uno che si candida sa a che cosa va incontro, già questo vuol dire tutto, non è che io vengo in Consiglio Comunale mi devi spiegare, oppure, scusami, mandi su WhatsApp la legge ai consiglieri comunali, noi abbiamo i numeri per votarci il bilancio, l'accordo era che ci davate una mano se mancava qualcuno, faccio una battuta ovviamente, sto sdrammatizzando, dato che abbiamo i numeri. E' stata una domanda inopportuna, va bene? Non abbiamo voce, abbiamo esperienza da decenni, votiamo gli atti consapevoli delle nostre responsabilità. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Fusco, torniamo al capo n. 13... Scusate, ma si fa un altro Consiglio Comunale su questo. Ha chiesto di intervenire il consigliere Boccellino... Chiedo scusa, ha chiesto di intervenire la Segretaria Generale, prego.

SEGRETARIO GENERALE: Chiedo scusa. Sono stati letti, illustrati i due emendamenti, va bene? Fino ad adesso sono stati illustrati gli emendamenti prima della discussione del bilancio, poi si è aperta la discussione su questi emendamenti immagino, e quindi a questo punto si deve prima concludere la fase della discussione e poi procediamo alle votazioni, la votazione prima dell'emendamento n. 1, l'emendamento n. 2 e poi si vota tutto il bilancio. Ma giusto per fare ordine a me stessa di a che punto stiamo, quindi c'è la discussione sul bilancio.... No, c'è la discussione sul bilancio, se chiude la discussione sul bilancio si passa alla votazione, la discussione è ancora in corso.

PRESIDENTE: C'è il consigliere Boccellino che vuole intervenire.... Si sta discutendo il bilancio, chiedo scusa.

(Confusione)

Consigliere Caiazzo, sta prenotato prima il consigliere Boccellino, deve intervenire...

Consigliere Boccellino, lei deve intervenire sull'emendamento n. 1, giusto?

BOCCELLINO GIOVANNI: Io intervengo su tutto, sugli emendamenti.

PRESIDENTE: Va bene, allora discutiamo su tutti e due gli emendamenti, prego consigliere Boccellino.

BOCCELLINO GIOVANNI: Grazie. Abbiamo ascoltato prima una cosa che non è di poco conto, attiene all'etica professionale e alla deontologia professionale, e mi riferisco ai Revisori dei Conti, etica e deontologia professionale, e come giustamente ha detto il collega consigliere Tuccillo va denunciata alla Prefettura questa carenza, questo tradimento alla mission di autonomia e di indipendenza dei professionisti rispetto ad un Settore Finanziario al controllato. Questo è accaduto oggi con la lettura del documento che ha avuto il consigliere collega, non c'è stato dato a noi di sapere, e su questo non si può scivolare, perché il Collegio dei Revisori è un Collegio che sta a garanzia di tutto l'organismo collegiale, di tutta l'assise, e quindi tutti noi consiglieri, proprio per la sua terziarietà che deve avere quest'organo rispetto all'aspetto burocratico, cosa che invece, con la firma congiunta, un documento di risposta è palesemente dichiarato che non c'è questa autonomia e dobbiamo necessariamente denunciarlo. Invito, oltre il collega che già lo farà domani mattina come è stato detto, ma invito la Segretaria a trasmettere questo documento, con una nota alla Prefettura, il documento firmato congiuntamente, perché è stata lesa la garanzia di terziarietà che deve assistere i consiglieri comunali, ed era necessario fare questa premessa, perché il Collegio dei Revisori è stato strappato alla politica 5-6 anni fa proprio per evitare che ci fosse.... 10 anni fa? Non ricordo, dicevo è stato strappato alla politica, la nomina politica, proprio per garantire questa autonomia dei professionista con nomina a sorteggio da parte della Prefettura, e mi auguro che questo accada anche per il Nucleo di Valutazione per avere questa autonomia rispetto ai dirigenti, che si può creare una sorta di fratellanza, e quindi il controllo di giudicare gli esisti di gestione, l'attività di gestione non viene fatto....

A non importa proprio, basta che ci sta il Sindaco... Non avevo neanche fatto caso che si erano assentati, caro collega Botta, perché sono talmente insulsi e assenti, sono dei sarcofaghi vuoti, cari colleghi consiglieri, perché non parlano, tanto devono solo votare, Sindaco, devono alzare la mano. In passato, in questa sala si diceva, che si alzava la mano quando premevano un pulsante, io non c'ero, me lo hanno raccontato. Per la curiosità ho avuto modo di vedere in questa frequentazione che così è, dice pure io sono passato tra i banchi dell'opposizione, evi assicuro che non alzata la mano, alzarla per schiacciare un bottone, cosa che accade qua. Il fatto che si siano assentati so

*****Afragol@net*****

anche il perché, perché non comprendono non è una mancanza di rispetto nei nostri confronti, perché non sanno, non hanno gli elementi, ma non è colpa loro.

Detto questo, andiamo avanti, proprio per dare un senso, mi scusi Sindaco, ma per dare un senso a quello che tra poco vado a dire, perché non ci inventiamo le cose, partiamo dall'atto che avete approvato che è la delibera di Giunta n. 34 del 28/02/2019, ci sono una serie di richiami....

(Confusione)

Sindaco, Presidente, Segretario, chiedo la verifica del numero legale in aula per la validità della seduta.

PRESIDENTE: Prego, Segretario.

SEGRETARIA GENERALE: Sindaco Grillo Claudio (p), Bassolino Tommaso (p), Caiazza Antonio (p), Fusco Raffaele (p), Izzo Anna (p), Boemio Antonio (p), Castaldo Francesco (p), Sepe Maria Carmina (a), Di Maso Assunta Antonietta (a), Lanzano Antonio (p), Zanfardino Benito (p), De Stefano Vincenzo (p), Moccia Grazia (p), Montefusco Biagio (p), Ausanio Arcangelo (p), Fusco Francesco (p), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (p), Giustino Gennaro (p), Botta Raffaele (p), Castaldo Gennaro Davide (p), Boccellino Giovanni (p), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (a).

PRESIDENTE: C'è il numero legale, possiamo proseguire. Prego consigliere Boccellino.

BOCELLINO GIOVANNI: La delibera di Giunta prevede l'approvazione dello Schema di Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2019/202, con il bilancio 2019 nella parte analitica. Vengono richiamate tutta una serie di normative, in particolare il D.Lgs. 118/2011 e il T.U. degli Enti Locali n. 217/2000. Passiamo dall'art. 162 del D.Lgs. quindi non ci inventiamo norme, le richiamiamo.

Faccio questa breve premessa, sopportatela, vi devo per forza dire questo –

Art. 162 – Principi di bilancio, comma 5 - Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità – Così dice la legge, e questo articolo lo avete anche richiamato nella delibera di Giunta, nella nota integrativa al bilancio c'è scritto: Il bilancio di previsione è un documento nel quale vengono rappresentate....

PRESIDENTE: Per piacere, un po' silenzio in aula...

BOCELLINO GIOVANNI: Nella nota integrativa dello schema di bilancio di cui alla delibera oggetto valutazione sta scritto: Definizione - Il bilancio di previsione documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria, riferita a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale, considerato che nel DUP, quindi nel bilancio vengono inserite le previsioni di natura finanziaria. Sempre il D.Lgs. 267 prevede le modalità con le quali vengono fatte queste previsioni - L'Art. 149 - Disciplina i principi generali che sono alla base del DUP, e al IV comma, in particolare dice: *La finanza dei Comuni e delle Province è costituita da: a) imposte proprie; b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali; c) tasse e diritti per pubblici esercizi ;d) trasferimenti erariali; ecc. ecc.* Queste sono le entrate che devono avere una certezza. Il comma 7 dice: *Le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.*

Questo è l'art. 149, comma 4, sono dei postulati a fondamento della redazione del bilancio di esercizio, in particolare che abbiamo oggi ad esaminare, comprensivo delle due proposte di emendamento che sono l'emendamento sui Rifiuti e altro e l'emendamento sulla variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che del resto avevamo approvato ieri con quella variazione che doveva essere richiamata, a mio giudizio, anche nel DUP, approvato precedentemente, ma non è stato fatto. Questi due emendamenti che segnano effettivamente una discrasia, un errore, a fondamento, quindi, del bilancio di previsione vi sono le entrate, le entrate di competenza dell'esercizio, sono il vero asse importante dell'intero bilancio comunale. Il valore complessivo delle entrate e le risorse reperite saranno quelle che potranno essere utilizzate per finanziare le spese correnti o intervento di investimento. E' facile programmare e prevedere le spese, è più difficile invece individuare le entrate e, soprattutto, occorre determinarle con cautela e con ragionevole attendibilità, se non addirittura certezza. Abbiamo avuto modo di leggere, e l'ho saputo solo stamattina, io questo scritto l'avevo già fatto precedentemente, che i Revisori dei Conti unitamente con il nostro Dirigente Finanziario, hanno firmato un documento, dove hanno avuto l'ardire di dire che le previsioni di entrate che stanno a fondamento di una certezza delle stesse per garantire l'attendibilità delle spese, di cui ha richiamato l'art. 149, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, sono delle previsioni allargate, poi starà alla Corte dei Conti o altro soggetto terzo giudicare queste espressioni.

Quindi, è da tutti facilmente comprensibile che una corretta gestione finanziaria presume che se spendo quando commisurato alle entrate attendibili se non certe, in quanto previsione allegre di entrate, che poi non si realizzano possono non solo impedire di effettuare le spese per le erogazioni dei servizi pubblici indispensabili, sempre come dice la norma, ma se queste vengono fatte e le

entrate non si creano, non si realizzano si crea un buco finanziario, il cosiddetto deficit, meglio definito come squilibrio finanziario. Questo è quanto si verificano, ma lo squilibrio può esserci anche in questa fase quando le previsioni di entrate sono non sostenute da una ragionevole certezza e attendibilità.

L'IMU – Il gettito per il 2019, che abbiamo approvato in corso di questa seduta, temporalmente nella giornata di ieri, tra i primi capi all'Odg. è stato determinato e certificato con la delibera di G.C. proposto dall'esecutivo e approvato da questo Consiglio Comunale per euro 7 milioni 438 mila 124. L'addizionale Comunale, determinata in una misura dello 05, così come quella precedente è stata approvata, è stata determinata per previsione di entrata di un milione 623 mila. Questi sono dei postulati certi che la Giunta ha dato, dati certi, questi dati certi o, meglio, molto molto attendibili e realizzabili vengono trasportati nel bilancio, perché queste sono delle entrate e su queste entrate io parametrizzo le spese o, almeno, così dovrebbe essere una corretta gestione. Questi importi attendibili, se non addirittura certi, non trovano, purtroppo, corrispondenza nel bilancio che è stato presentato e nello schema di bilancio, della delibera n. 34 del 28/02/2019, nelle varie pagine che poi adesso vi dirò. Gli aspetti di maggiore criticità del bilancio portato all'approvazione del Consiglio Comunale si possono riassumere: anomalie in merito alla comunicazione dell'avvenuta predisposizione dei documenti contabili, ... della garanzia di conoscibilità da parte dei consiglieri comunali, *repetita iuvant*. Anomalie, discordanze ed incoerenze tra le previsioni di entrate per tributi e tasse e le spese per investimento con riferimento al Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Anomalie, discordanze, incongruenze e incoerenze che inficiano i principi generali di redazione del bilancio, il richiamato art. 162, comma 4. Acclarato che il PEF Rifiuti e il Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono stati inficiati da errori, cosa più grave e che compromettono il bilancio di previsione. Il bilancio di previsione portato qui in discussione non rispetta queste elementari principi di chiarezza, veridicità e prudenza nella determinazione delle poste. Vi è una sopravvalutazione delle entrate rispetto a quanto approvato in questo Consiglio Comunale.

A pag. 4 del bilancio di previsione, dello Schema del Bilancio di Previsione che è allegato alla delibera di Giunta, nel quadro generale, nella previsione del primo anno di entrata si leggono: *Entrate - Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributarie, contributive e perequative*, che sono quelle che abbiamo detto alla base per poter effettuare e programmare le spese, 36 milioni 151 mila 749. Il cui dettaglio si può andare a leggere nella pag. 93 nello schema di bilancio sempre allegato, questi 36 milioni 151mila sono formati da 12 milioni 300 mila euro per IMU, mentre abbiamo approvato per 7 milioni 400 mila, per un milione 700 mila di addizionale comunale, mentre abbiamo approvato per un milione 623 mila, quei dati erano dati certi, attendibili, invece qua mettiamo un

altro tipo di numero. Poi riportiamo i 13 milioni 228 mila per la raccolta rifiuti, dato, presumo, che venga rettificato a seguito dell'emendamento, e 380 mila euro per l'imposta comunale per la pubblicità ed occupazione. L'errore, se c'è stato, e non credo che ci sia stato, è anche riscontrabile a pag. 127 dello stesso schema di bilancio, dove sono elencati analiticamente le entrate per titoli, tipologie e categorie e nella rappresentazione triennale delle entrate di bilancio è appunto previsto che per quanto riguarda i due capi di imputazione: imposta ed IMU, è stato appunto previsto che per l'anno 2019 sono stati previsti 12 milioni 300 mila, per l'anno 2020 € 6 milioni 700 mila, per l'anno 2021 € 6 milioni 700 mila, questi due ultimi due dati sono molto più verosimilmente vicini a quanto abbiamo approvato ieri in Consiglio Comunale, di cui all'approvazione dell'IMU e delle aliquote IMU, sono dati che risultano dal bilancio approvato. In più, sempre dai dati, ma è così? Sì, sempre nel bilancio c'è la nota integrativa che cerca di dare qualche chiarimento a qualche dato in più nel bilancio, e a pag. 183 relativamente alle Entrate 2019 e per quanto riguarda quelle dei tributi viene specificato che per le Entrate tributarie di cui 36 milioni 151 sono composte: IMU per 6 milioni 400 mila euro, Addizionale IPERF per un milione 700 mila euro e TARI per 12 milioni 688 mila euro, dato sbagliato che verrà rettificato. Quindi c'è una conferma, nella nota integrativa che il dato IMU non è 12 milioni 300 mila ma è di 6 milioni 700 mila o, quantomeno, poteva essere di 7 milioni 438 mila 124 così come deliberato. Questo che cosa comporta, cari colleghi? Comporta che questa sopravvalutazione delle Entrate senza fondamento o, almeno, ci è dato di dire questo, caro Sindaco, è senza fondamento e ci è dato di dire questo perché non avete prodotto altri atti a suffragio di quello che sto adesso leggendo, dall'unico atto che abbiamo avuto a disposizione, che è la proposta di bilancio con lo schema di bilancio. Sono numeri che sono presenti in questo atto, vi ho elencato le pagine, i rigi, vi ho elencato tutto, non ci è dato sapere che la sopravvalutazione, ripeto, senza fondamento nella delibera di Giunta approvata sono le uniche che non hanno certezza, le uniche che anno certezza quelle approvate con delibera di Giunta e dal Consiglio Comunale ieri. Questa situazione rende inattendibile anche le spese programmate, e se queste verrebbero effettuate sulla base di un'entrata che non si verifica, sono quasi 5 milioni, si creerebbe un buco di questi 5 milioni tale da compromettere oltre quello già evidenziato sulle spese del Personale dal collega consigliere Tuccillo, oltre quei 2 milioni 500 mila, ma stiamo ad oltre 7 milioni tali da compromettere le risorse finanziarie e farci arrivare al dissesto. Non attendiamo oggi chiarimenti dettagliati e motivati dal responsabile del servizio competente e certificate dall'Organo di Revisione, l'art. 147 del D.Lgs. del 2000 n. 267, che è stato oggetto di studio e di approfondimento recentemente in questo Consiglio Comunale quando abbiamo portato il Regolamento per l'esercizio del controllo interno e abbiamo dell'art. 147. L'art. 147, nella parte finale 147 quinquies dice: *1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile*

*****Afragol@net*****

del servizio finanziario. La quale funzione è quella di garantirci l'attendibilità delle entrate. Il bilancio previsionale così come presentato è un insieme di numeri allocato male, privo di scelte politiche adeguate, misurate e giusto, il pareggio di bilancio rappresentato non è garanzia di correttezza e congruità, per di più, Sindaco, che cosa è mancato in questo bilancio? E' mancato il coraggio di riportare le cose alla normalità, per me la città normale, Sindaco, sa qual è? E' quella dove potrei ancora fantasticare che gli asini volano in cielo, purtroppo constatare amaramente che gli asini lei ce li ha intono, e non lei come persona che, per l'amor di Dio, la metto da parte, anzi le sono solidale con il suo livore che ha avuto nel suo intervento iniziale, ma in quanto istituzione, Sindaco, mi preoccupa per questo perché rappresenta Afragola, e non deve essere Afragola ancora invasa da questi "ciucci", per cui, Sindaco, veramente con amarezza ritengo che queste sono gravità che lei deve approfondire e pigliare provvedimenti. Il voto è contrario proprio per questa deficienza, questo lassismo, inconsistenza, irresponsabilità che c'è nel presentarla un documento che è di vitale importanza, di caratterizzazione della sua Amministrazione e di una corretta gestione. Grazie di avermi ascoltato e spero tanto che saprà prendere i provvedimenti conseguenziali.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Boccellino, ha chiesto di intervenire il consigliere Castaldo Gennaro Davide. Siamo sempre all'emendamento n. 1.

CASTALDO GENNARO DAVIDE: Sì, per la verità, avevo chiesto di intervenire prima del consigliere Boccellino, perché il consigliere Fusco aveva risposto al mio intervento, io volevo semplicemente dire che, come me qualche altro consigliere comunale, siedo da poco in questi banchi e, forse, queste domande ce le facciamo perché non abbiamo la sua esperienza, quindi era semplicemente un contributo e non ritengo che fosse inopportuno.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Castaldo Gennaro Davide. La parola al consigliere Giustino.

GIUSTINO GENNARO: In verità mi corre l'obbligo di dire che lo spirito che mi caratterizzava ieri mattina non ce l'ho più rispetto ad accuse gravi, che interrottamente stanno venendo da ieri, ci può stare pure che si crolla sotto l'alzata di mano di una maggioranza, ma che poi quella maggioranza manchi di rispetto pure alle argomentazioni che emergono in questo Consiglio Comunale rispetto a chi si è letto le carte e sta tentando di dare una mano a metterle a posto, questo non riusciamo a digerire. Sindaco, il consigliere Boccellino, non più tardi di due minuti fa, ha fatto evidenziare come è diversi atti propedeutici al bilancio stabiliscono determinate somme da iscrivere

*****Afragol@net*****

al bilancio, che invece sono riportate in maniera errata. Sono riportate in maniera errata nel prospetto riepilogativo della nota integrativa al bilancio, vi ha detto, però nessuno l'ha sentito, che mentre l'IMU è stato riportato nella delibera di bilancio che avete votato ieri, per 7 milioni 438 mila euro, nel prospetto riepilogativo della nota integrativa segna 6 milioni 400 mila, con una sostanziale differenza di un milione di euro, che l'Addizionale IRPEF, vi ha detto ancora il consigliere Boccellino nella calma serafica, che è segnato nella delibera che avete approvato ieri per un milione 623 mila è segnato nel prospetto di bilancio, di cui sempre alla pag. 183, per un milione 700 mila. Si continua ad andare nel segno di una incongruità delle poste, di una non rispondenza delle poste, nella violazione di uno degli elementi fondamentali del bilancio che è la veridicità dello stesso. Qual è la pagina sbagliata? Qual è il numero sbagliato? Qual è irreali? Voi non ci dovete guardare basiti, quello che diciamo lo leggiamo dalle carte, se la delibera dell'IMU mi dice 7 milioni 400 mila, perché nella nota integrativa sta segnato per 6 milioni 400 mila? Perché il primo anno sta 12 e 3? Allora, se qualcuno pensa che per il sol fatto che ci dobbiamo pretendere perché siamo consiglieri comunali, Sindaci, Assessori, credo, almeno io ho fatto una certa età non mi pretendo più di questa cosa. Se invece vogliamo caricarci del ruolo di responsabilità che la città, ognuno per la sua parte, ha inteso darci, beh, allora questo ruolo non lo stiamo esercitando né egregiamente né correttamente! Vengono presentati degli emendamenti, due nella fattispecie, ricordiamolo, sono stati portati all'attenzione di questo Consiglio Comunale a meno 24 ore dalla tenuta dello stesso, ancora una volta richiamiamo a sostegno di questi emendamenti il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Ma sono gli stessi Revisori dei conti che sul parere, vista la nota integrativa che non esisteva, avevano già dato parere favorevole? Ma sono gli stessi Revisori che poi danno parere favorevole ad un emendamento che modifica, anzi stravolge il bilancio che loro stessi avevano detto che era corretto? Ogni tanto questa strumentalizzazione, terrorismo, qua non facciamo nessun terrorismo psicologico, siamo tutti quanti adulti e vaccinati.

Segretario Comunale, quando la Corte dei Conti manda una carta, nel nostro essere adulti, sappiamo bene che nella parte dei casi se la prende con i consiglieri comunali, che sono gli unici deputati a deliberare sul bilancio di previsione! Se ne frega la Corte dei Conti del parere dei Revisori, del parere della regolarità tecnica e contabile, la Corte dei Conti scrive al Sindaco e ai consiglieri, nemmeno agli Assessori, ma questo non per fare terrorismo psicologico, ma questo semplicemente per ristabilire un ordine! Allora, fino all'ultimo rigo, la pag, 191 del bilancio di previsione il leit motiv di queste sedute di Consiglio Comunale, due nella fattispecie, che si sono protratte, io non mi ricordo in tutta la storia che mi ha visto protagonista, nel bene e nel male, di consigliere comunale di aver fatto una seduta di bilancio così lunga, fino all'ultima pagina emergono incongruenze, ma la cosa che più ci disarmava è che l'ultimo capoverso del bilancio di esercizio,

l'ultimo rigo, la pag. 189 per intenderci, lancia un allarme che nessuno nei banchi della maggioranza ha colto, leggo testualmente: Va per altro considerato che ad oggi persistono sul conto della tesoreria dell'Ente pignoramenti per euro 3 milioni 901 mila, nonché accantonamenti per fondi vincolati per euro 10 milioni 057 mila, pertanto, nonostante la stima di un flusso di cassa positivo, se non si mettono in campo azioni forti tese a migliorare le riscossioni dell'Ente e a creare nuove entrate si possono immaginare scenari di periodo di difficoltà di cassa e possibili utilizzi di anticipazioni di tesoreria.

Questo è l'allarme che come chiosa finale l'Amministrazione lancia a questo Consiglio Comunale, ormai ci troviamo di fronte, abbiamo consumato in quest'aula..., quando si va al ristorante si legge il menù: cascata di prosciutto, esplosione di frutta, festival di dolci, qua ci siamo trovati di fronte al festival del pressapochismo, ad un'esplosione di dilettantismo. Qua c'è stato il fungo atomico dell'inadeguatezza di una classe burocratica che approfittando dell'inesperienza di una classe politica ha partorito un obbrobrio. Mi dispiace, perché uno può essere strumentale su un capo, può essere strumentale su due capi, può drogare la discussione sul terzo capo, ma quando il leit motiv della seduta del Consiglio è questo, il dato più disarmante è vedere buona parte del Consiglio Comunale partecipare con grande disinteresse a quello che invece poteva essere un serio e sano percorso di crescita personale e, soprattutto, culturale. Rispetto a queste incongruità palesi, rispetto alle pregiudiziali di ieri, rispetto alla pregiudiziale di stamattina, rispetto ad un'acclarata..., non ci troviamo di fronte ad illazioni in questo caso, ci troviamo di fronte ad un confronto di carte, di numeri, che sono numeri che vengono dalla stessa parte, non è che stiamo confrontando i numeri della dirigenza di questo Comune con quelli dell'opposizione o quelli della maggioranza e quelli con l'opposizione, no! E' la stessa mano che scrive un numero e poi ne scrive un altro e poi ne scrive un altro ancora ed è la stessa mano quale organo esterno, nella fattispecie il Collegio dei Revisori, che dice che è tutto a posto sui primi, tutto a posto sui secondi e tutto a posto sui terzi. Ma scommettiamo che se domani gli mandiamo altri numeri ci scrive tutto a posto pure sui quarti? Questo mi sembra un modo corretto di procedere? Ora ci possiamo anche sgolare qua fino a domani perché non condividiamo le vostre linee programmatiche, non condividiamo le vostre priorità, non condividiamo la vostra visione, ma voi alla fine avete la responsabilità di mettere ordine, almeno numerico, nelle cose che vedete voi, nella visione che avete e noi questo vi stiamo contestando stamattina, che la visione dei vostri elementi programmatici non sta trovando riscontro nei documenti fondamentali attraverso i quali dovete realizzare quegli obiettivi, cioè il bilancio di esercizio. Oggi abbiamo dimostrato che i Revisori dei Conti, forse era meglio non chiederli questi pareri. Fino a quando c'è la possibilità che parte della macchina burocratica si relazioni con il Collegio dei Revisori dei Conti, è inconcepibile, ma sotto sotto forse per una tirata di giacca

*****Afragol@net*****

seria ci può pure stare. Io spero che non ci siano mai interessenze, collaborazioni anche informali tra la macchina burocratica dell'Ente il Nucleo di Valutazione. Rispetto al ragionamento, la conclusione di oggi non può non passare per quelli che erano gli elementi che ha trattato ieri il consigliere Manna, e per i quali ci aspettiamo ancora una risposta da parte dell'Amministrazione, magari una risposta che non potrà non concretizzarsi con atti correttivi, cioè quella della legittimità delle tariffe TARI, certamente, ma della propria inefficacia. Sono molto serio e sereno, l'anno scorso Tuccillo ha sbagliato, bene, qualcuno glielo ha contestato? No! Quest'anno state sbagliando io ve lo contesto, che colpa ho? Ditemi che colpa ho? Non siete stati bravi l'anno scorso a contestarci, punto! Dico solo che tutte queste cose, spero non cadranno nel vuoto. Io, per quanto mi riguarda, ho partecipato diligentemente a tutta la discussione sul bilancio, ho partecipato con passiamo, mi sono sforzato di leggere qualche carta, permettetemi che all'atto della votazione del bilancio io mi allontani dall'aula, mi allontanano dall'aula a testimonianza che questo bilancio nel suo impianto complessivo non meritava nemmeno il voto contrario, per quanto mi riguarda è un non bilancio e, soprattutto, la spinta finale ad allontanarmi dall'aula me l'hanno dato quei consiglieri comunali con grande superficialità e in violazione proprio della funzione che essi dovrebbero esprimere in quest'aula, trattano la materia di Consiglio Comunale, trattano il Consiglio Comunale con eccessiva superficialità, approssimazione, pressapochismo, nonchalance. Non mi appassiona nemmeno più, l'ho detto prima e lo ribadisco con grande serenità, fare parte di un consesso civico caratterizzato da questi elementi, e non escludo la possibilità di lasciare a breve questo consesso civico... Non è incompatibile la candidatura alle Regionali con l'esercizio del consigliere comunale.

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Giustino....

GIUSTINO GENNARO: Presidente, io non ho finito, lo spiritoso lo puoi fare in altri tempi, non lo fai né con me e né in altri tempi, né in questo momento, questo ancora una volta a testimonianza quando non si capisce il momento di gravità che si sta attraversando.

PRESIDENTE: Pensavo che avessi finito....

GIUSTINO GENNARO: Devo dire la verità stavi pensando bene, perché pure rispetto a quest'atteggiamento non voglio aggiungere manco più nulla, perché non ve lo meritate. Buona serata.

PRESIDENTE: Va bene. Ha chiesto di intervenire il dott. Chiauzzi....

(Confusione)

A me sembra che su richiesta di un consigliere un dirigente può pure intervenire... Fatelo parlare...

(Confusione)

Mi ha fatto la richiesta il dott. Chiauzzi.... Non vuole più intervenire, stiamo a posto, voleva fare qualche precisazione su qualcosa, a questo punto non c'è bisogno, lasciamo stare.

Mettiamo in votazione l'emendamento n. 1 – – Prego, Segretaria.

SEGRETARIA GENERALE: Votazione dell'Emendamento sul Piano delle Opere Pubbliche - **Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazzo Antonio (a), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia (sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (a), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni...**

PRESIDENTE: La parola al consigliere Boccellino, per dichiarazione di voto.

BOCCCELLINO GIOVANNI: Un voto fatto a nome di tutta l'opposizione, perché non voterà, si è allontanata dall'aula proprio per dimostrare in maniera totale la nostra contrarietà al bilancio, per le motivazioni in cui sono state espresse nel corso di questo dibattito, che è iniziato ieri mattina alle 09:30, che qui non ripeto neanche per sintesi. Il voto sull'emendamento mio è contrario, abbandoniamo l'aula, perché riteniamo che questo atto non solo è irricevibile ma deve essere portato presso altre sedi istituzionali per essere giudicato da altri organismi a garanzia della città di Afragola. Grazie

PRESIDENTE: Ringrazio il consigliere Boccellino, il suo voto è contrario.

SEGRETARIA GENERALE: **Boccellino Giovanni (no), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele (no). Il consigliere Caiazzo vuole esprimere il voto?**

CAIAZZO ANTONIO: Sì, sono favorevole.

*****Afragol@net*****

SEGRETARIO GENERALE: Caiazza Antonio vota favorevole all'emendamento Piano delle Opere Pubbliche. 16 voti

PRESIDENTE: 16 voti favorevoli, 2 voti contrari (Boccellino e Bencivenga) 8 assenti...

SEGRETARIO GENERALE: Ma il consigliere Boccellino ha abbandonato l'aula...

PRESIDENTE: Ma ha espresso il voto contrario...

SEGRETARIO GENERALE: Allora, 16 voti favorevoli, 2 voti contrari (di cui uno ha abbandonato l'aula) e 8 assenti

PRESIDENTE: 16 voti favorevoli, 2 voti contrari e 8 assenti, l'emendamento n. 1 – Modifica Piano Triennale OO.PP. è approvato. Con la stessa votazione propongo l'immediata esecuzione. Passiamo alla votazione: concernente al secondo emendamento ad oggetto "PEF Rifiuti".

Qualcuno vuole intervenire? Allora metto in votazione l'emendamento n. 2, per alzata di mano.

Con 16 favorevoli, 1 astenuto, 8 assenti.

Con la stessa votazione propongo l'immediata esecuzione.

Prima di passare alla votazione del bilancio, il Sindaco vuole concludere.

SINDACO: Signori, consegno la relazione al bilancio, è prevista la mia lettura, la do per letta, la consegno al Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE: Ringrazio il Sindaco, se non ci sono interventi metto in votazione il capo n. 13: "Approvazione del Bilancio di Previsione degli Esercizi Finanziari 2019/2021 e i suoi allegati".

I consiglieri Fusco, Boemio e Caiazza chiedono la votazione per appello nominale. Prego, Segretaria.

SEGRETARIA GENERALE: Approvazione dell'argomento n. 13 - "Approvazione del Bilancio di Previsione degli Esercizi Finanziari 2019/2021" - Sindaco Grillo Claudio (sì), Bassolino Tommaso (sì), Caiazza Antonio (sì), Fusco Raffaele (sì), Izzo Anna (sì), Boemio Antonio (sì), Castaldo Francesco (sì), Sepe Maria Carmina (sì), Di Maso Assunta Antonietta (sì), Lanzano Antonio (sì), Zanfardino Benito (sì), De Stefano Vincenzo (sì), Moccia Grazia

*****Afragol@net*****

(sì), Montefusco Biagio (sì), Ausanio Arcangelo (sì), Fusco Francesco (sì), Tuccillo Domenico (a), Cuccurese Gaetana (a), Russo Crescenzo (a), Giustino Gennaro (a), Botta Raffaele (a), Castaldo Gennaro Davide (a), Boccellino Giovanni (a), Manna Camillo (a), Bencivenga Michele...

PRESIDENTE: La parola al consigliere Bencivenga, per dichiarazione di voto.

BENCIVENGA MICHELE: Mi astengo dalla votazione, no, non posso votare a favore, non si è fatta la discussione, non ne capisco la necessità.

PRESIDENTE: Il consigliere Bencivenga vota contrario...

BENCIVENGA MICHELE: **Mi astengo**, ho fatto la dichiarazione, non facendo la discussione non so di che cosa si parla.

PRESIDENTE; Chiedo scusa, consigliere Bencivenga, mi sono distratto.

16 voti favorevoli, 1 astenuto e 8 assenti, il capo n. 13 “Approvazione del Bilancio di Previsione degli Esercizi Finanziari 2019/2021 e i suoi allegati”, è approvato.

Propongo l'immediata esecuzione.

Non essendoci altri capi, alle ore 14,48 ritengo conclusi i lavori.

INDICE

PRESIDENTE	PAG.2
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.2
GIUSTINO GENNARO	PAG.2
BENCIVENGA MICHELE	PAG.2
MONTEFUSCO BIAGIO	PAG.3
FUSCO RAFFAELE	PAG.3
BOCELLINO GIOVANNI	PAG.4
GIUSTINO GENNARO	PAG.4
CAPO N.2	PAG.5
TUCCILLO DOMENICO	PAG.5
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.7
GIUSTINO GENNARO	PAG.7
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.9
TUCCILLO DOMENICO	PAG.10
BOEMIO ANTONIO	PAG.11
GIUSTINO GENNARO	PAG.11
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.13
PRESIDENTE	PAG.13
SINDACO	PAG.13
BOCELLINO GIOVANNI	PAG.14
TUCCILLO DOMENICO	PAG.17
GIUSTINO GENNARO	PAG.18
PRESIDENTE	PAG.24
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.24
TUCCILLO DOMENICO	PAG.25

BOCELLINO GIOVANNI	PAG.26
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.26
PRESIDENTE	PAG.26
CAPO N.13	PAG.27
SINDACO	PAG.27
VICESINDACO	PAG.31
CUCCURESE GAETANA	PAG.32
TUCCILLO DOMENICO	PAG.33
CASTALDO GENNARO DAVIDE	PAG.36
SEGRETARIA GENERALE	PAG.36
TUCCILLO DOMENICO	PAG.39
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.39
CUCCURESE GAETANA	PAG.40
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.41
FUSCO RAFFAELE	PAG.41
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.41
BOCELLINO GIOVANNI	PAG.42
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.43
BOCELLINO GIOVANNI	PAG.44
CASTALDO GENNARO DAVIDE	PAG.47
GIUSTINO GENNARO	PAG.47
PRESIDENTE	PAG.51
SEGRETARIA GENERALE	PAG.51
PRESIDENTE	PAG.52
SEGRETARIA COMUNALE	PAG.52
BENCIVENGA MICHELE	PAG.53
PRESIDENTE	PAG.53